

Comune di Terni



Controllo Strategico 2025

**Monitoraggio Concomitante
SETTEMBRE 2025**



Sommario

| | |
|--|-----------|
| Premessa..... | 5 |
| Elenco dei programmi monitorati..... | 7 |
| I – CRESCERE..... | 10 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI | 11 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 1.03-14 – Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio | 11 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI | 15 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 1.03-15 – Rilancio dell’Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC" | 15 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE..... | 20 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 1.04-01 – Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato. | 20 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE..... | 24 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 1.04-12 – Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione | 24 |
| 2 - COLLABORARE | 29 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO..... | 30 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-05 – Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l’attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati..... | 30 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO..... | 35 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-06 – Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato | 35 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.01 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO..... | 39 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-08 – Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping) | 39 |
| 3 - TRASFORMARE | 43 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA..... | 44 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio..... | 44 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA..... | 50 |

| | |
|---|-----------|
| OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 - approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo | 50 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE | 55 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-01 – Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l'attuazione del fabbisogno di personale. | 55 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE | 59 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-27 – In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi | 59 |
| 5 - MERAVIGLIARE | 63 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 IL PIANO DELLA BELLEZZA..... | 64 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-01 – Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni..... | 64 |
| 6. ATTRARRE..... | 69 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA TRANSIZIONE TURISTICA | 70 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 – Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione | 70 |
| 7 - MOVIMENTARE | 75 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7.02 FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE | 76 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-35 – Ridefinizione delle sedi universitarie con un'articolazione che punti alla valorizzazione dell'Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro | 76 |
| 8 - ACCOMPAGNARE | 81 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL WELFARE FAMILIARE..... | 82 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-01 – Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr. | 82 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA | 87 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-02 – Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale..... | 87 |
| 9 - RISPETTARE..... | 91 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA | 92 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura" | 92 |

Premessa

Nell'ambito del sistema dei controlli interni degli enti pubblici, il controllo strategico si configura quale forma di monitoraggio incentrata sugli obiettivi di medio e lungo termine che definiscono la strategia dell'Ente e sulla capacità della struttura di darvi attuazione.

L'art. 147-ter del Tuel, introdotto nel 2012, specifica che l'ente locale valuta lo stato di avanzamento dei programmi in relazione alle linee approvate dal Consiglio, quale organo di indirizzo e controllo, definendo *“metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici”*.

Considerata la molteplicità delle variabili indagate, il controllo strategico rappresenta una funzione complessa che l'Ente esercita in un'ottica di *public management*, esito di un cambiamento culturale che ha investito la Pubblica Amministrazione provocando un'evoluzione dell'intero sistema dei controlli, non più connotato in senso sanzionatorio, ma finalizzato al potenziamento della capacità complessiva dell'Ente di autocorreggersi e di svolgere con responsabilità il suo ruolo di guida rispetto ai risultati prefigurati da raggiungere.

La particolarità del controllo strategico, necessaria perché l'Ente assolva a tale compito, risiede nel suo inserirsi nei rapporti interorganici tra organi di vertice politico e tecnico, nel rispetto del principio di autonomia tra i due piani. La verifica della congruenza tra obiettivi strategici stabiliti a lungo termine e i risultati effettivamente ottenuti, identificando scostamenti, criticità o, al contrario, punti di forza, fornisce il quadro informativo necessario ad una visione obiettiva che faciliti l'individuazione di correttivi affinché la strategia adottata conduca all'efficacia auspicata e ai risultati prefissati.

Tale forma di controllo è volta alla valutazione politica delle scelte effettuate in sede di pianificazione, quindi, a supportare le funzioni di indirizzo politico mettendo in luce punti di forza e criticità nell'attuazione e nella gestione. In tal senso l'interconnessione tra le varie tipologie di controllo, in particolare con il controllo di gestione, risulta essere presupposto fondamentale non soltanto poiché condividono operativamente parte dello stesso sistema informativo, ma soprattutto in quanto l'interdipendenza costituisce garanzia di una visione organica ed integrata dell'intera azione amministrativa.

Nota metodologica

Il report del controllo strategico fornisce un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione, focalizzandosi su gran parte dell'esercizio 2025, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione nell'ambito del Documento unico di programmazione Dup 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 252 del 18/12/2024.

Viene preso atto delle modifiche al Modello organizzativo dell'Ente adottate con Dgc n.32 del 30.01.2025 e di passaggi di deleghe assessorili che hanno riguardato l'assegnazione della competenza in ambito di Aziende Partecipate all'assessore Michela Bordoni (precedentemente delega del sindaco Stefano Bandecchi) e la nomina del nuovo assessore al Turismo (precedentemente competenza dell'assessore Michela Bordoni) e agli eventi e iniziative valentiniane all'assessore Alessandra Salinetti.

L'attività di controllo è stata svolta in una prima fase verificando il recepimento, ai fini della pianificazione, delle indicazioni emerse ad esito del monitoraggio consuntivo 2024, con particolare riferimento alle azioni correttive, trasversali e specifiche, individuate per i programmi che ne hanno evidenziato la necessità.

Il monitoraggio, dunque, non dà soltanto conto dello stato di attuazione dei programmi in relazione alle scelte strategiche determinate, ma inquadra in maniera prospettica i programmi stessi ricostruendone la genesi e verificandone l'evoluzione.

Tale report costituisce, pertanto, lo strumento informativo per la predisposizione della Nota di aggiornamento del nuovo Documento Unico di Programmazione, integrando così materialmente il processo del controllo strategico con quello della pianificazione.

Il report segue l'articolazione degli indirizzi strategici individuati dal Dup che caratterizzano la visione della città sotto diversi profili. Ad ogni indirizzo strategico si riconducono gli obiettivi strategici del vertice politico e gli obiettivi operativi declinati dalle direzioni.

Il controllo strategico ha ad oggetto 17 programmi/obiettivi operativi, di cui 6 già monitorati per l'esercizio 2024 e 10 ricompresi nell'analisi di impatto finalizzata alla valutazione della creazione di valore pubblico.

Gli strumenti attraverso i quali l'attività è stata condotta sono:

- **l'intervista di natura politica**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, rivolta ai singoli Assessori secondo le specifiche competenze. Trattasi, in particolare, di una griglia di domande finalizzate ad indagare l'attività di pianificazione strategica e la sua rispondenza agli indirizzi programmatici, il timing, l'interlocuzione con la sfera gestionale e il recepimento della struttura operativa, la ricaduta interna ed esterna dei programmi. L'intervista fornisce, inoltre, informazioni sugli aspetti più strettamente riguardanti la visione strategica, tenendo conto anche di come questa sia stata tradotta in termini operativi e fotografa la percezione degli assessori circa lo stato di avanzamento a settembre dell'esercizio 2025;
- il **questionario di carattere tecnico**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, finalizzato ad analizzare il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Al fine di permettere la raccolta di una serie di dati confrontabili, la struttura del questionario conferma i quesiti tradizionalmente presenti, consolidati nel tempo.
- la batteria di **indicatori di carattere tecnico**, specifici per ciascun programma, finalizzati all'acquisizione di ulteriori dati e informazioni di natura quantitativa, economica e qualitativa. Le schede e le informazioni ricavate sono state elaborate in integrazione con il controllo di gestione, con il duplice intento di uniformare modalità e criteri di raccolta dei dati e, ove possibile, di evitare la moltiplicazione di richieste alle direzioni, nonché per il confronto e la lettura incrociata dei dati.
- il **report concomitante del controllo di gestione** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 12/06/2025 e le risultanze del II report concomitante del controllo di gestione elaborato con riferimento al 15 settembre 2025.

Elenco dei programmi monitorati

Di seguito è riportato l'elenco dei programmi/obiettivi operativi oggetto del controllo, suddivisi per indirizzo strategico.

I - CRESCERE

- **OB.O. 1.03-14** Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio
DIREZIONE: SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO
- **OB.O. 1.03-15** Rilancio dell'Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"
DIREZIONE: SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO
- **OB.O. 1.04-01** Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.
DIREZIONE: RISORSE FINANZIARIE - GOVERNO SOCIETARIO
- **OB.O. 1.04-12** Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione
DIREZIONE: UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE

2 - COLLABORARE

- **OB.O. 2.01-05** Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.
DIREZIONE: GOVERNO DEL TERRITORIO DECORO - MANUTENZIONI – PATRIMONIO – VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE
- **OB.O. 2.01-06** Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato
DIREZIONE: LAVORI PUBBLICI
- **OB.O. 2.01-08** Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)
DIREZIONE: AMBIENTE - ENERGIA - TRASPORTI

3 - TRASFORMARE

- **OB.O. 3.03-09** PNRR Teatro Verdi Realizzazione II° stralcio.
DIREZIONE: LAVORI PUBBLICI
- **OB.O. 3.03-13** Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 – approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo
DIREZIONE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP EDILIZIA PRIVATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- **OB.O. 3.04-01** Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l’attuazione del fabbisogno di personale.
DIREZIONE: RISORSE UMANE
- **OB.O. 3.04-27** In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e/o l’attivazione di nuovi servizi
DIREZIONE: DIREZIONE GENERALE

5 - MERAVIGLIARE

- **OB.O. 5.01-01** Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.
DIREZIONE: GOVERNO DEL TERRITORIO DECORO - MANUTENZIONI – PATRIMONIO – VIABILITA’ - MOBILITA’ - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E BENESSERE ANIMALE

6 - ATTRARRE

- **OB.O. 6.01-10** Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione.
DIREZIONE: SERVIZI DIGITALI - INNOVAZIONE - CULTURA - EVENTI VALENTINIANI - GRANDI EVENTI - TURISMO

7 - MOVIMENTARE

- **OB.O. 7.02-35** Ridefinizione delle sedi universitarie con un’articolazione che punti alla valorizzazione dell’Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro.
DIREZIONE: ISTRUZIONE - SPORT - POLITICHE GIOVANILI

8 - ACCOMPAGNARE

- **OB.O. 8.01-01** Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.
DIREZIONE: WELFARE
- **OB.O. 8.03-02** Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale.
DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI - GABINETTO DEL SINDACO

9 - RISPETTARE

- **OB.O. 9.01-02** Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".

DIREZIONE: POLIZIA LOCALE

I – CRESCERE

La crescita come dimensione complessiva della città, come presupposto fondamentale per il rilancio interno ed esterno di Terni, quale dimensione urbana e territoriale in correlazione con l'Italia Centrale e con il Paese.

Crescita declinata in tutte le articolazioni: geografica, demografica, economica, infrastrutturale e nella offerta dei servizi.

Crescere è la nuova frontiera della città che riprende in mano il proprio futuro: il primo passo del domani la città a dimensione dei bambini.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 4 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 1.03 – SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

Sostegno alla rete commerciale e dei pubblici esercizi, per una nuova dimensione del centro cittadino. I fondi europei per il rilancio della città in chiave smart.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 1.03-14 | Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio |
| OB.O. 1.03-15 | Rilancio dell'Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC" |

OB. S. 1.04 - LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

Dalla stagione del risanamento a quella delle risorse per la città. Il patrimonio da valorizzare in una visione dinamica che ne assicuri la gestione più adeguata al migliore perseguimento delle finalità dell'Ente in termini di erogazione dei servizi e soddisfacimento dei bisogni della comunità.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 1.04-01 | Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato. |
| OB.O. 1.04-12 | Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione |

OBIETTIVO STRATEGICO 1.03

SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

OBIETTIVO OPERATIVO 1.03-14 – Prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio

Direzione di riferimento Sviluppo economico - Commercio

Assessore referente Stefania Renzi

Indirizzo strategico 1. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 3. Sviluppo economico: rinascita e investimenti

SDG 8 – Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

BES 4-Benessere economico; 11 – Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 20%

2026: 100%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 20

N. totale di risorse disponibili: 2

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

25%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

25%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per problemi organizzativi, per la tipologia del programma e per fattori esterni all'Ente
Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

No

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificabili in un 50%, risolte nella misura del 25% e inerenti a peculiarità connesse alla individuazione di un'area idonea per realizzarvi un mattatoio anche tenuto conto del numero limitato di aree di proprietà comunali ipotizzabili allo scopo

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Individuazione area mattatoio

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

25%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale, comportamentale, qualità della vita e socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Precisazioni al DUP

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi e relativi alle procedure

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Valutazione della rete provinciale dei mattatoi e della conseguente domanda da parte degli operatori interessati

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

25%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Forte ricaduta sul tessuto economico e aziendale agro-alimentare del territorio

Criticità del programma

Complessità e l'elevato investimento

Eventuali correttivi del programma

Individuazione step precisi di realizzazione in base alle priorità

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|--------|---|
| n. incontri programmati previsti | 3 | |
| n. incontri programmati realizzati | 1 | |
| n. partecipanti | 6 | |
| n. documenti prodotti | 1 | relazione direzione Ambiente |
| n. ore di lavoro dedicate | 20 | |
| n. e tipologia azioni intraprese | | acquisizione relazione Direzione Ambiente |
| n. azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo | / | ulteriori incontri con direzioni interessate - studio numero altri mattatoi su base provinciale e della domanda attesa da parte degli operatori interessati |
| n. operatori impegnati | 6 | inclusi rappresentati altre direzioni coinvolte |
| n. sedi individuate | 0 | |
| n. sopralluoghi-verifiche effettuati | 0 | |
| N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato | 0 | |

Report di programma

Il programma, che scaturisce da input politici, ha ad oggetto una realtà produttiva di fondamentale importanza per il territorio, la cui realizzazione determinerà un impatto non solo di tipo socio-economico, ma anche comportamentale e di qualità della vita. La mancanza di un impianto di macellazione implica, infatti, la necessità per gli allevatori di rivolgersi fuori regione o fuori provincia con ripercussioni sull'intera filiera, dal produttore al consumatore.

L'obiettivo operativo del mattatoio, così come descritto nel Dup 2025/2027, riguarda l'elaborazione di una prima ipotesi di fattibilità tecnica economica e l'individuazione della procedura per il project financing per la realizzazione del mattatoio, collocando il programma nelle prime due annualità del triennio di riferimento. Dalla lettura del questionario al dirigente si ricava che l'obiettivo ha raggiunto a settembre 2025 una percentuale di realizzazione del 25% in relazione al triennio considerato; percentuale che coincide con la percezione dell'assessore di riferimento che conferma anche la strategicità e l'importanza della realizzazione dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico da cui discende, per la crescita e lo sviluppo del territorio. L'assessore rintraccia i punti di forza del programma, da incrementare, nella forte ricaduta sul tessuto economico e aziendale agro-alimentare, riconoscendo le criticità legate all'elevato investimento e alla complessità dell'obiettivo che deve essere affrontata anche attraverso l'individuazione di step precisi di realizzazione in base alle priorità.

L'attuazione del programma in questa fase ha riguardato l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione dello studio di fattibilità, anche con contributi esterni (associazioni di categoria, Università, professionisti del settore), e per l'individuazione dell'area idonea.

Rispetto al sotto-obiettivo dell'individuazione di un'area idonea per la realizzazione di un nuovo impianto di macellazione (in sostituzione di quello dismesso da alcuni anni in zona stadio comunale), la direzione ha provveduto:

- a) a convocare con nota I41763/2025 un incontro con le altre direzioni coinvolte;
- b) ad acquisire la relazione della direzione Ambiente trasmessa con nota I46304 del 15/9/2025;
- c) a tenere in data 23/9/2025 il primo incontro con le precitate altre direzioni coinvolte.

Per la realizzazione del programma non è stato elaborato un cronoprogramma; ciononostante i tempi di attuazione risultano rispettati, ed è stata necessaria l'interazione con altre direzioni dell'Ente che ha portato a buoni livelli di collaborazione. Le risorse finanziarie e umane dedicate al programma risultano sufficienti (impiegate 2 risorse umane per un totale di 20 ore). Per problemi di natura organizzativa l'avanzamento del programma non è stato sottoposto a verifiche cadenzate, sono comunque state rilevate delle criticità in relazione all'attuazione quantificate in una percentuale del 50%, solo parzialmente risolte (25%), relativamente alle peculiarità dell'area idonea alla realizzazione del mattatoio, anche tenuto conto del numero limitato di aree di proprietà comunali ipotizzabili allo scopo, Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione, nello specifico in termini di precisazioni al Dup 2026/2028 predisposto a luglio.

Il dirigente individua possibili azioni migliorative del programma nella valutazione della rete provinciale dei mattatoi e della conseguente domanda da parte degli operatori interessati.

Gli indicatori evidenziano: che è stato svolto un incontro rispetto ai tre programmati che prevedono il coinvolgimento di 6 soggetti, inclusi i rappresentanti delle altre direzioni interessate, ed hanno ad oggetto lo studio del numero di altri mattatoi su base provinciale e della domanda attesa; che per l'attuazione è stato prodotto un documento dalla direzione Ambiente; che le azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo riguardano ulteriori incontri con direzioni coinvolte; che non risulta ancora individuata l'area e che non risultano studi di fattibilità di opere in partenariato pubblico-privato.

Complessivamente il programma può dirsi in via di attuazione con una percentuale di realizzazione del 25% su scala pluriennale e del 75% rispetto alla fase attuativa annuale relativamente all'istituzione e all'operatività del gruppo di lavoro che dovrà effettuare l'attività di studio e di individuazione dell'area e delle procedure.

OBIETTIVO STRATEGICO I.03 SVILUPPO ECONOMICO: RINASCITA E INVESTIMENTI

OBIETTIVO OPERATIVO I.03-15 – Rilancio dell’Incubatore di Imprese sito in strada delle Campore (Terni), denominato "ex BIC"

Direzione di riferimento Sviluppo economico - Commercio

Assessore referente Sergio Cardinali

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 3. Sviluppo economico: rinascita e investimenti

SDG 17 – Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

I- Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

BES 4 – Benessere economico; I I- Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50%

2026: 50%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 50

N. totale di risorse disponibili: 1

Note:

Relazione su compendio immobiliare conclusa con atto 94377 del 10/6/2025 - proroga affidamento a Sviluppumbria definita con DCC 152/2025 - Con DGC 238/2025 disposto atto di indirizzo per trattative acquisto con INVIMIT SGR

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Rilancio incubatore d'impres

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi
75%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per la tipologia del programma, per fattori esterni all'Ente e per carenza di risorse economiche

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

No, non è stata richiesta un'ulteriore assegnazione

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 75% e risolte al 25%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, DGC 238/2025

Quali sono i risultati attesi del programma?

Rilancio incubatore d'impres

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No, per problemi tecnici legati all'attuazione, per fattori esterni all'Ente, per carenza di risorse economiche

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, DUP a livello di formulazione - in previsione acquisto parte compendio INVIMIT sgr sarà necessario modificare il bilancio

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti economico-finanziari/risorse, aspetti relativi al raccordo politico-gestionale, aspetti relativi alle procedure.

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Predefinire condizioni per trattare acquisto parte compendio di INVIMIT sgr - all'esito avviso per manifestazione di interesse a locare/sublocare tale immobile.

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Evoluzione del sistema dei rapporti tra amministrazione e attività produttive del territorio. Stimolo della ricerca tecnologica

Criticità del programma

Ricerca dell'equilibrio economico dell'operazione

Eventuali correttivi del programma

Modalità di acquisto compatibili con situazione economica dell'ente.

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---|-----------|---|
| n. enti o associazioni con cui si stipulano accordi, convenzioni, collaborazioni | 2 | oltre a INVIMIT sgr e Sviluppumbria da aggiungere gli enti che intenderanno |
| Valore immobili | 1.043.000 | da valutare incidenza IVA - da sottrarre valore di trasformazione |
| n. imprese del distretto | | da definire ad esito procedura manifestazione di interesse |
| n. imprese contattate per collaborazione o presentazione proposte Comune | | da definire ad esito procedura manifestazione di interesse |
| n. di procedure di acquisizione di beni e servizi programmate (a seguito variazione del | | da definire ad esito procedura manifestazione di interesse |

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|--|
| programma biennale) e affidate anche in via provvisoria | | |
| n. azioni di valorizzazione eseguite | | Da definire |
| n. atti acquisizioni, alienazioni, costituzioni di diritti reali, permuta e gestione transazioni inerenti il patrimonio immobiliare stipulati | | Da definire |
| n. mq di superficie | 1.990 | sommatoria tra locali uffici e laboratori del comp4endio di proprietà INVIMIT sgr |
| n. convenzioni | | ci si riferisce al contratto in essere con Sviluppumbria per la gestione del compendio |
| n. startup del territorio | | da definire ad esito procedura manifestazione di interesse |
| n. addetti del distretto | | attualmente secondo dotazione Sviluppumbria |

Report di programma

Il rilancio dell'incubatore di imprese Bic, quale strumento innovativo e di sviluppo, costituisce un obiettivo fondamentale per l'Amministrazione per favorire la crescita di nuove iniziative imprenditoriali.

Relativamente all'obiettivo operativo è stato avviato un processo amministrativo volto da un lato a valutare l'acquisizione del compendio (attraverso una specifica manifestazione di interesse all'acquisto e la costituzione di un gruppo di lavoro per la valutazione del progetto di acquisizione e rilancio dell'incubatore, anche attraverso l'avvio di nuove progettualità) e, dall'altro, a garantire la prosecuzione, da parte di Sviluppumbria, dei servizi erogati all'impresa, tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione transitoria, nelle more della valutazione dell'acquisizione del compendio in vendita e della relativa definizione delle nuove progettualità e dei relativi scenari economico-finanziari, nell'obiettivo di realizzare un'offerta formativa fondata su ricerca ed innovazione tecnologica, da sviluppare in sinergia con università e centri interessati.

Il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto una percentuale di realizzazione del 50% che si è sostanziata nella conclusione della relazione sul compendio immobiliare con atto 94377 del 10/6/2025, nella proroga dell'affidamento a Sviluppumbria definita con DCC 152/2025 e nell'atto di indirizzo per le trattative d'acquisto con INVIMIT SGR disposto con DGC 238/2025.

Nonostante non sia stato predisposto un cronoprogramma delle attività, per ragioni attinenti alla tipologia del programma, per fattori esterni all'Ente e per carenza di risorse economiche, la realizzazione ha rispettato i tempi previsti. Tanto le risorse economiche destinate, quanto quelle umane risultano insufficienti. Nel corso del 2025 è stata effettuata un'ulteriore assegnazione di personale e si prevede lo stanziamento di risorse finanziarie nel prossimo bilancio. Nessuna richiesta avanzata, invece, per quanto attiene alle risorse economiche per il 2025

L'attuazione è stata monitorata attraverso verifiche trimestrali che hanno messo in luce criticità quantificabili nella misura del 75%, solo parzialmente risolte (25%) in quanto relative a fattori esterni all'Ente, a problemi tecnici e alla carenza di risorse economiche. Le azioni correttive messe in campo sono state formalizzate con DGC 238/2025, a cui si aggiunge l'incremento di personale dedicato e le modifiche agli strumenti di pianificazione (Dup a livello di descrizione dell'obiettivo). Il dirigente individua tra le azioni migliorative da programmare la predefinizione delle condizioni per trattare l'acquisto di parte del compendio di INVIMIT sgr - all'esito dell'avviso per la manifestazione di interesse a locare/sublocare tale immobile, oltre agli aspetti economico-finanziari e alla semplificazione delle procedure.

Dalla lettura degli indicatori si evince che il programma interessa un'area di 1.990 mq, il valore degli immobili è di 1.043.000 euro (da valutare incidenza IVA - da sottrarre valore di trasformazione), il numero di enti o associazioni con cui si stipulano accordi, convenzioni, collaborazioni è attualmente pari a 2 (INVIMIT sgr e Sviluppumbria), numero a cui saranno aggiunti gli enti che intenderanno partecipare e che saranno individuati ad esito della procedura. Il numero di addetti del distretto risulta essere attualmente coincidente con la dotazione Sviluppumbria, mentre non è noto il numero di startup del territorio. L'assessore ribadisce che il programma corrisponde a precisi obiettivi di pianificazione strategica e che il suo peso è elevato in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce inerente allo sviluppo economico della città. L'equilibrio tra input politici, così come il grado di collaborazione della struttura è considerato *buono* e *buona* risulta anche la collaborazione interdirezionale. Il grado di ricaduta interna del programma è considerato di livello medio, mentre elevata è la ricaduta esterna. Rispetto all'evoluzione dell'obiettivo operativo l'assessore dichiara che verrà incrementato anche con la previsione dello stanziamento delle risorse nel prossimo bilancio. I punti di forza vengono rintracciati nell'evoluzione del sistema dei rapporti tra amministrazione e attività produttive del territorio e nella funzione di stimolo della ricerca tecnologica. Le criticità hanno riguardato la ricerca dell'equilibrio economico dell'operazione ed i correttivi vengono individuati nella scelta della modalità di acquisto compatibili con la situazione economica dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO I.04

LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

OBIETTIVO OPERATIVO I.04-01 – Progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere impiegate secondo le finalità del programma di mandato.

Direzione di riferimento Risorse finanziarie - Governo societario
Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 4. Le dinamiche finanziarie del comune e la gestione patrimoniale

SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 4 - Benessere Economico

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 83%

2026:

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 10

N. totale di ore dedicate: 300

N. totale di risorse disponibili: 10

Nota: Le unità indicate fanno parte dell'ufficio preposto che si occupano anche delle attività ordinarie e altri obiettivi.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici e Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

-

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

75%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

-

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per la tipologia del programma e per fattori esterni all'Ente

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Si

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Si

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Si

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No, sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Semestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si, attraverso delibere di giunta

Quali sono i risultati attesi del programma?

Maggior risparmio

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No, per volontà dell'amministrazione

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

-

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita, Economico e Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Si, attraverso variazioni di bilancio

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Si

Se sì, quale?

Cdg, Regolarità amministrativa contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi, Aspetti economico-finanziari/risorse e Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate:

Un maggior raccordo tra gli organi e una migliore programmazione

Intervista all'assessore**Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?**

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

60%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Sufficiente

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Completamento del risanamento del bilancio

Criticità del programma

Non sufficiente capacità di adesione al programma da parte delle direzioni

Eventuali correttivi del programma

Incontri di sensibilizzazione e di pianificazione con le direzioni

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|----------------|--|
| n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo | 1 | |
| n. atti amministrativi predisposti | 3 | atti di giunta e consiglio |
| importo risorse investite | € 2.000.000 | Importo iniziale stornato o non realizzato per il collegamento all'entrata |
| importo risorse parte corrente | € 1.200.000 | |
| Importo stornato | € 1.154.038,43 | |
| disponibilità residua | € 45.961,57) | |
| n. atti amministrativi approvati | 3 | atti di giunta e consiglio |

Report di programma

Il programma del progressivo efficientamento delle risorse finanziarie utili ad essere utilizzate per le finalità di mandato è un obiettivo pluriennale che deriva da input politici e che sfrutta anche opportunità di finanziamento. La direzione indica la percentuale dell'83% come stato di avanzamento, che coincide con i 10/12 dell'esercizio finanziario tenuto conto del cronoprogramma stabilito con Dgc n.16/2025, e precisa che l'obiettivo è collegato alla creazione di un apposito capitolo di accantonamento, alla missione 20 di parte corrente, che per espressa volontà della parte politica risulta utilizzato nell'anno e che pertanto ad oggi conserva una minima disponibilità. Gli indicatori quantificano l'importo delle risorse investite in 2.000.000 (importo iniziale stornato o non realizzato per il collegamento all'entrata).

Il fatto che sul capitolo giaccia una minima disponibilità (pari a € 45.961,57) è la dimostrazione che vi sono stati prelevamenti su input politico (per € 1.154.038.43) che hanno concorso alla attuazione delle finalità di mandato.

Il programma necessita della collaborazione con altre direzioni che si è rivelata discreta. In merito a ciò il vertice politico rileva una criticità nella non sufficiente capacità di adesione al programma da parte delle strutture dell'Ente.

Le verifiche semestrali hanno messo in luce la necessità di azioni correttive formalizzate attraverso delibere di giunta comunale (3 atti predisposti e approvati). La direzione sottolinea che l'obiettivo di un maggior risparmio non sia stato raggiunto. Va tuttavia considerato che l'obiettivo non è il maggior risparmio in sé ma la possibilità di efficientare le risorse finanziarie al fine del loro utilizzo per gli scopi programmatici determinando un impatto di tipo economico, sociale, comportamentale e di qualità della vita sulla comunità. Il programma in oggetto, a ben guardare i dati, consegue entrambi gli obiettivi: il risparmio (quantificato nella misura della quota di parte corrente ancora disponibile) e l'utilizzo di risorse per l'attuazione delle finalità di mandato (quantificato complessivamente nella quota prelevata).

L'attuazione ha messo in evidenza aspetti da migliorare quali quelli tecnico-organizzativi, economico-finanziari e relativi alle procedure, oltre a un miglior raccordo tra gli organi e una migliore programmazione. L'assessore specifica che il programma corrisponde a una precisa scelta strategica e che contribuisce in modo significativo all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce *I. Crescere*, presentando un elevato grado di ricaduta interna (coinvolgimento dei vari settori dell'Ente) ed esterna. La percentuale di raggiungimento rilevata dal vertice politico è del 60%. Viene dichiarato un livello medio di soddisfazione rispetto all'attuazione che deriva soprattutto da un sufficiente equilibrio tra input politici e gestionali con riferimento a tutte le direzioni chiamate a collaborare e si individua come correttivo la necessità di incontri di sensibilizzazione e di pianificazione con le direzioni

OBIETTIVO STRATEGICO I.04

LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

OBIETTIVO OPERATIVO I.04-12 – Individuazione di soluzioni migliorative atte a ridurre i tempi di acquisizione delle entrate anche attraverso il ricorso ad attività di supporto e di concessione

Direzione di riferimento Ufficio Unico delle entrate

Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico I. Crescere

Obiettivo strategico di riferimento 4. Le dinamiche finanziarie del comune e la gestione patrimoniale

SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 4 – Benessere economico; 12 - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 70%

2026:

2027:

Avanzamento economico

Costo totale € 2.357.081,90 di cui quota soggetta IVA € 395.081,90 la parte restante pari ad € 1.962.000 sono oneri per spese di notifica e per atti inesigibili esenti IVA

risorse proprie autofinanziamento – aggio dell' 1% sul riscosso + 1,30 € per ogni pratica gestita

| | | | |
|-----------|--------------------|------------------------------------|------------------------|
| Anno 2025 | Quota soggetta IVA | impegnato € 245.000 | liquidato € 24.141,36* |
| | Quota nonsogg.IVA | impegnato e liquidato € 102.407,81 | |

*ulteriori 28.369,50 in corso di liquidazione

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 200

N. totale di risorse disponibili: 9

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative (obbligo normativo di riscuotere le sanzioni relative alle violazioni del Codice della Strada, R.D. 639/1910, D.P.R. 602/1973 e s.m.i.) e input politici (atto di indirizzo)

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

50%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

-

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 50%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Riduzione dei tempi di acquisizione delle entrate

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

50%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo formale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio - economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

Cdg e controllo di regolarità amministrativa contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

90%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

-

Punti di forza del programma

Riduzione dei tempi di riscossione e incremento degli incassi

Criticità del programma

nessuna

Eventuali correttivi del programma

nessuna

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|---------------|--|
| importo totale atti validi | 16.068.311,18 | Valore Atti di Carico detratti Sgravio e Discaricato dato interpretato in analogia a "Somme a recupero dato progressivo" |
| n. accertamenti emessi /n. ricorsi presentati (indicatore di efficacia quantitativa) | 27.260 | |
| importo totale atti validi non notificati | 248.519,70 | per la mancata notifica si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione) |
| importo totale atti validi notificati | 13.663.634,57 | per la notifica si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione) |
| n. atti validi | 17.583 | Totale Titoli esecutivi Avviati a notifica esclusi discaricati. |
| n.atti validi non notificati | 252 | Si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione) |

| Indicatore | Valore | Note |
|---|---------------|--|
| importo totale atti in corso di notifica | 2.156.156,91 | per lo stato di "attesa di notifica" si è considerato il solo ultimo tentativo per il titolo esecutivo (Ingiunzione) |
| Incassi dato progressivo | 1.715.147,71 | Pagato su atti di carico |
| ricorsi presentati/ ricorsi vinti (indicatore di efficacia qualitativa interna) | 3.250 | |
| n. ricorsi presentati | 65 | di cui 5 passati in giudicato |
| importo atti con ricorso | 73.027,83 | |
| valore crediti recuperati | 1.715.147,71 | Pagato su atti di carico - Dato interpretato in analogia a "Incassi dato progressivo" |
| n.atti in corso di notifica | 2.193 | Si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione) |
| Somme a recupero dato progressivo | 16.068.311,18 | Valore Atti di Carico detratti Sgravio e Discaricato |
| n.atti validi notificati | 15.138 | Si è considerato il solo titolo esecutivo (Ingiunzione) |
| n. ricorsi vinti | 2 | |
| atti sospesi soggetti a ricorso | 59 | |
| ricorsi vinti/ricorsi presentati | 3,08 | |
| ricorsi presentati | 65 | di cui 5 passati in giudicato |
| n. accertamenti emessi | 17.719 | Si è inteso il totale dei titoli esecutivi (ingiunzioni) avviati a notifica |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto una percentuale di attuazione pari al 70 %, valore che la direzione ha quantificato considerando la media tra l'obiettivo della trasmissione dei carichi ADER, raggiunto nella sua totalità quindi al 100%, e l'obiettivo della fornitura delle posizioni al concessionario ai fini dell'attivazione delle relative procedure coattive, raggiunto al primo semestre nella misura del 30%, anche in coerenza con i dati relativi al controllo concomitante di gestione. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio la percentuale è del 50%.

Il cronoprogramma predisposto risulta rispettato, la collaborazione con le altre direzioni coinvolte ha dato luogo ad ottimi rapporti, gli standard di qualità definiti sono stati pienamente raggiunti. Le verifiche mensili condotte non hanno evidenziato alcuna criticità. Il programma è stato monitorato anche ai fini della regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione. Non viene individuato nessun aspetto da migliorare.

Gli indicatori danno complessivamente l'idea della rilevanza del programma in relazione alla quota parte delle entrate che devono essere incassate.

Precisamente, il numero degli accertamenti emessi, inteso come il totale dei titoli esecutivi, ingiunzioni, avviati a notifica è pari a 17.719.

Gli atti validi (totale titoli esecutivi avviati a notifica esclusi discaricati) ammontano a 17.583 per un importo totale di euro 16.068.311,18 (valore atti di carico detratti sgravio e discaricato).

Il valore dei crediti recuperati (pagato su atti di carico), che coincide con il dato progressivo degli incassi è di euro 1.715.147,71. Il tasso di incasso, che si ricava dal rapporto tra incassi e somme a recupero (dato progressivo), è pari al 10.67%.

Gli atti validi notificati sono 15.138 per un totale di 13.663.634,57.

Gli atti validi non notificati (considerato il solo titolo esecutivo ingiunzione) sono 252 per un importo di euro 248.519,70, mentre quelli in corso di notifica risultano 2.193 per euro 2.156.156,91.

59 risultano gli atti sospesi soggetti a ricorso, l'importo degli atti con ricorso è pari a euro 73.027,83, i ricorsi vinti su 65 presentati sono 2 che corrispondono al 3.08%.

Il vertice politico considera il programma quasi pienamente attuato (90%) rispetto al timing previsto e sottolinea come l'obiettivo corrisponda a precise finalità strategiche da raggiungere attraverso una riduzione dei tempi di riscossione e un incremento degli incassi.

L'equilibrio tra input politici e gestionali è ritenuto buono e viene riconosciuto un elevato grado di ricaduta del programma, sia interna che esterna. Rispetto all'evoluzione, l'assessore considera l'obiettivo esaurito con il ricorso, effettuato, ad attività di supporto e concessione, pertanto, non è stata individuata alcuna criticità, né la necessità di correttivi.

2 - COLLABORARE

Per crescere, è necessario, tra l'altro, attivare collaborazioni, promuovere e realizzare investimenti consistenti utilizzando tutte le leve possibili. Il pubblico, l'ente Comune, è alla ricerca di alleanze per ridisegnare la Terni moderna, quella delle opportunità e di una dimensione regionale da protagonista assoluta, ad iniziare dai servizi fondamentali.

Il partenariato pubblico privato e il partenariato pubblico terzo settore sono i due cardini della nuova stagione sinergica.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 1 obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 2.01 - PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

La città attrattiva quale luogo di progetti innovativi di investitori privati e pubblici per colmare le lacune nelle infrastrutture, nei servizi, nei luoghi di ritrovo e produzione.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 2.01-05 | Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati. |
| OB.O. 2.01-06 | Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato |
| OB.O. 2.01-08 | Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping) |

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-05 – Partenariato Pubblico-Privato per aumentare l'attrattività del sistema cimiteriale con particolare attenzione al forno crematorio, oltre alla possibilità di sviluppare sinergie con stakeholder interessati.

Direzione di riferimento Governo del territorio Decoro - Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità - Mobilità - Protezione civile - Igiene e benessere animale
Assessore referente Marco Iapadre

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;
8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

BES 6 -Politica e istituzioni; **12** - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 30%

2026: 30%

2027: 40%

Avanzamento economico (procedura di gara aperta per la scelta del contraente ancora in corso)

Costo totale € 25.764.488,00

risorse proprie: Contributo monetario, cd "prezzo", da parte dell'Ente concedente, pari a 0,00 €, al netto di IVA; Messa a disposizione in diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Terni dell'area ricadente nel sedime del Cimitero Urbano di Terni per 2915 mq

risorse esterne:

- apporto di risorse a carico del concessionario: l'opera sarà realizzata mediante apporto di capitali privati in project financing in quanto suscettibile di gestione economica, per l'ammontare stimato di € 4.659.703,00, al netto di IVA

- importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 12 del D.lgs. 36/2023, è di Euro 95.000,00, come indicato nella proposta presentata dal promotore

- importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi

- importo dei lavori a base di gara oggetto della concessione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari a complessivi Euro 2.814.085,00, oltre ad Euro 56.281,70 per oneri della sicurezza

non soggetti a ribasso, per un totale di € 2.870.366,70; L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00.

•I costi della manodopera stimati per i servizi di gestione ammontano ad Euro 3.380.658,45 annui come determinato nei documenti presentati dal Promotore. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso

Anno 2025 impegnato € – liquidato € – pagato € procedura di gara in corso

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 1728

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative, Input Politici, Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

30%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

30%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

30%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate in un 25% (per richiesta di parere di pre contenzioso ad ANAC inoltrato da un operatore economico) completamente risolte.

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, determinazione dirigenziale n. 1649 del 9.6.2025

Quali sono i risultati attesi del programma?

Indizione di gara ad evidenza pubblica

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita, socio- economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, delibera di Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024 con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 175, co. I, del D.lgs. 36/2023 il "programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico – privato).

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

Regolarità amministrativa e contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

50%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevata

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Strategicità per i cittadini che potranno avere un servizio prima non presente sul territorio comunale.
Attrattività di risorse di cittadini dei territori limitrofi.

Criticità del programma

Assenti

Eventuali correttivi del programma

Non necessari

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|------------|---|
| n. progetti previsti nel piano OO.PP. | 1 | |
| importo cofinanziamento | | apporto di capitali privati nuovo Tempio crematorio di Terni |
| n. procedimenti autorizzatori conclusi | 1 | DCC 212/2024 approvazione PPP nuovo tempio crematorio di Terni. Direzione non corretta in quanto di competenza Direzione Governo del Territorio |
| importo | 25.764.487 | |
| stima incassi per il comune | 75.000 | |
| stima incassi del servizio | 2.250.000 | proiezione minima da PEF realizzazione e gestione nuovo tempio crematorio di Terni |
| N. project financing attivati | 1 | Realizzazione e gestione nuovo tempio Crematorio di Terni. |
| N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato | 1 | approvazione PFTE del PPP nuovo tempio crematorio di Terni |
| importo finanziamento (o del progetto) | 25.764.487 | intero apporto di capitali privati nuovo tempio crematorio di Terni |

Report di programma

L'obiettivo, di carattere pluriennale, si sostanzia per l'annualità 2025 nell'indizione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione del forno crematorio e risulta realizzato. La determinazione a contrarre e i documenti di gara sono stati pubblicati a febbraio 2025, successivamente si sono rese necessarie modifiche sostanziali tali da poter incidere sui requisiti rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara che hanno determinato la necessità di una riapertura dei termini e la ripubblicazione degli atti di gara. Nel corso dell'attività di monitoraggio si è verificata l'esigenza, in via prudenziale, di un ulteriore annullamento della procedura in autotutela della procedura di gara (determinazione dirigenziale n.2988 del 20/10/2025) a seguito di ulteriori rilievi di Anac (parere n. 374 del 1.10.2025), per evitare il rischio di incertezze applicative e al fine di garantire la massima trasparenza, concorrenzialità e sostenibilità dell'affidamento. Contestualmente l'Ente ha proceduto alla riformulazione della lex specialis di gara introducendo due correttivi, uno inerente al rialzo percentuale del canone annuo concessorio (criterio di valutazione economica), l'altro relativo alla percentuale della componente tecnico-qualitativa stabilendo la prevalenza nel rapporto di 80 punti su 100. Il risultato da raggiungere, consistente nell'indizione della gara ad evidenza pubblica, può dirsi raggiunto in quanto la determina n.2988 del 20/10/2025 approva gli atti di gara, mantenendo invariato il quadro tariffario e disponendo la pubblicazione del nuovo bando e del nuovo disciplinare.

Il programma scaturisce da input politici, da opportunità di finanziamento e da attuazione di normative. La realizzazione ha richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi interni alla direzione, ma non la collaborazione con altre direzioni, e verifiche a cadenza mensile. Le criticità emerse, relative alla richiesta di

parere di pre contenzioso ad ANAC inoltrato da un operatore economico, sono state totalmente risolte attraverso azioni correttive formalizzate con la determinazione dirigenziale n. 1649 del 9.6.2025.

Gli indicatori rilevano che al programma corrisponde n.1 progetto previsto nel piano OO.PP. (17/2/2025 data di approvazione della determinazione d'indizione della procedura di scelta del contraente per affidamento PPP nuovo tempio crematorio di Terni). Il numero dei procedimenti autorizzatori conclusi è pari a 1 (riferimento DCC 212/2024 di approvazione PPP nuovo tempio crematorio di Terni).

Il valore complessivo della concessione per realizzazione e gestione nuovo tempio crematorio di Terni è di 25.764.487 e la stima di incassi dal servizio è quantificata in 2.250.000 (proiezione minima da PEF).

Si sottolinea l'impatto atteso del programma in termini di cambiamenti sociali/comportamentali/ di qualità della vita e socio-economici. Il vertice politico ritiene che il peso dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico *2.Collaborare* sia massimo, trattandosi di un programma che dà luogo a forme di partenariato pubblico-privato, e che sia strategico per i cittadini anche dei territori limitrofi che potranno beneficiare di un servizio prima non presente sul territorio comunale.

Nessuna ipotesi migliorativa individuata in quanto la realizzazione della specifica fase di attuazione risulta pienamente realizzata.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-06 – Realizzare il nuovo stadio comunale di Terni attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato

Direzione di riferimento Lavori pubblici

Assessore referente Giovanni Maggi

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **3**- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

BES I-Salute; 8 - Benessere soggettivo

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 10%

2026: 50%

2027: 100%

Avanzamento economico

Costo totale: € 43.607,006,57- escluso IVA- come da quadro economico riportato nel PEF

Risorse proprie: € 0,00

Risorse esterne: € 43.607,006,57

Anno 2025 Impegnato € 0,00 Liquidato: € 0,00 Pagato: €0,00

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 5

N. totale di ore dedicate: 120

N. totale di risorse disponibili: 8

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Firma del Contratto e Consegna dei Lavori

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

Realizzazione dello stadio

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi
10%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, ed è stato rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, e sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, nella misura del 50% e sono state risolte al 100%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, e sono state formalizzate attraverso la modifica e integrazione della proposta da parte del promotore a mezzo PEC

Quali sono i risultati attesi del programma?

Firma del Contratto e Consegna dei lavori

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

50%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, attraverso D.C.C. n.132 del 16.06.2025 - Approvazione aggiornamento Piano Triennale Lavori Pubblici 2025/2027.

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

-

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, attraverso proposta project financing legge stadi

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

25% predisposizione progetto esecutivo cantierizzazione

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

nessuna risorsa pubblica

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

realizzazione di una struttura indispensabile per attività calcistica di alto livello a Terni e riqualificazione area senza alcun onere a carico del bilancio comunale

Criticità del programma

Procedura complessa e innovativa che richiede alto livello di controllo e verifica da parte delle strutture comunali

Eventuali correttivi del programma

adeguamento del progetto alle indicazioni della conferenza servizi

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|--|
| N. convenzioni stipulate relative a Partenariato Pubblico Privato e Piani Urbanistici Attuativi | I | Prot. 125395 del 02.08.2025 - Registrato a Terni al n. 379 del 01.08.2025 |
| n. progetti previsti nel piano OO.PP. | I | DCC n. 132 - Approvazione aggiornamento Piano Triennale OO.PP. 2025-2027 |
| durata concessione in anni | I | Dalla firma della Convenzione: 44 anni |
| n. progetti preliminari predisposti/n. progetti previsti nel piano OO.PP. | | |
| n. progetti esecutivi predisposti | | in fase di redazione da parte Concessionario |
| N. project financing attivati | I | D.D. N. 1169/2021 - Approvazione conclusione positiva Conferenza Servizi Preliminare su progetto preliminare/Studio di fattibilità |

| Indicatore | Valore | Note |
|--|--------|---|
| n. procedimenti autorizzatori conclusi | 1 | D.D. N. 2088/2025 - Presa d'atto superamento condizioni Conferenza Servizi Decisoria della Regione Umbria |
| N. studi di fattibilità opere in Partenariato Pubblico Privato | 1 | Prot. 28121 - Trasmissione al Comune da parte del proponente |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, riguarda l'obiettivo di ristrutturare lo Stadio Libero Liberati tramite intervento privato, senza esborsi a carico del bilancio comunale, e la riqualificazione urbana di un'area prossima al centro città completando la cosiddetta Città dello Sport che include il complesso sportivo Piscine dello Stadio e il Palatarni (interventi realizzati in regime di Partenariato Pubblico Privato).

Relativamente al risultato da raggiungere nel 2025, che si sostanzia nella firma del contratto e consegna dei lavori, la direzione individua una percentuale di realizzazione del 50% (10% se rapportata al risultato da raggiungere nel triennio che consiste nella realizzazione dello stadio). Per la realizzazione è stato predisposto un cronoprogramma sintetizzabile nei seguenti step: approvazione del 23/07/2025 con DD n. 2088 - avvio del 01/08/2025 con stipula convenzione registrata a Terni il 01/08/2025 al n. 379 - esecuzione del 01.01.2026 apertura cantiere - conclusione del 31/12/2027 chiusura cantiere.

Dagli indicatori risulta che è stato predisposto lo studio di fattibilità per l'opera in partenariato pubblico privato (Prot. 28121 del 23/02/2021 - trasmissione al Comune da parte del proponente), che il progetto è stato previsto nel piano OO.PP. (aggiornamento Piano Triennale OO.PP. 2025-2027 Dcc 132 del 16/06/2025), che il procedimento autorizzatorio è stato concluso (D.D. n. 2088 del 23/07/2025 - Presa d'atto superamento condizioni Conferenza Servizi Decisoria della Regione Umbria), che la convenzione è stata siglata (prot. 125395 del 02.08.2025 registrato a Terni al n. 379 del 01.08.2025), che la durata della concessione è di 44 anni dalla firma della convenzione (1/08/2025), che il progetto esecutivo è in fase di redazione da parte Concessionario.

Le verifiche mensili sull'attuazione hanno evidenziato criticità totalmente risolte. Le azioni correttive messe in campo sono state formalizzate con la modifica e l'integrazione della proposta da parte del promotore e con l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere pubbliche. Per la realizzazione è stato necessario, inoltre, innovare i procedimenti interni e attivare rapporti di collaborazione con altre direzioni, rivelatisi buoni.

L'assessore riconduce l'origine del programma dalla proposta di project financing e dalla normativa (Legge Stadi) e quantifica la percentuale di avanzamento nella misura del 25% riferendola alla predisposizione progetto esecutivo-cantierizzazione. Sottolinea il peso elevato dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce *2.Collaborare* ed esprime soddisfazione per il grado di attuazione e per la collaborazione con la struttura operativa definendo "ottimo" l'equilibrio raggiunto tra gli input politici e gestionali. Viene evidenziata la complessità della procedura e il suo carattere innovativo che richiede alto livello di controllo e verifica da parte delle strutture comunali. L'adeguamento del progetto alle indicazioni della conferenza dei servizi costituisce un correttivo del programma.

Relativamente alla prosecuzione del programma va considerato che, in data 21 ottobre, è stato notificato il ricorso al Tar da parte della Regione che ha impugnato la D.D. n. 2088 del 23/07/2025 e che l'Ente in questa fase sta valutando le azioni da intraprendere. Nel corso dell'attività di monitoraggio, inoltre, il consiglio comunale il 27 ottobre ha approvato un atto di indirizzo per la tutela e prosecuzione del progetto di partenariato pubblico-privato *Nuovo stadio e clinica privata*. Attraverso l'atto il comune riafferma il proprio impegno nel garantire la continuità amministrativa e la piena esecuzione del progetto Stadio-clinica impegnando sindaco e giunta a confermare formalmente l'interesse pubblico dell'intervento e a promuovere un tavolo tecnico istituzionale Comune-Regione, finalizzato a chiarire definitivamente i profili amministrativi della clinica privata strumentale a garantire la prosecuzione dell'intera operazione stadio-clinica nel rispetto delle competenze reciproche.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.01

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.01-08 – Censimento della pubblica illuminazione e mappatura degli interventi di efficientamento (relamping)

Direzione di riferimento Ambiente - Energia - Trasporti

Assessore referente Giovanni Maggi e Marco Iapadre

Indirizzo strategico 2. Collaborare

Obiettivo strategico di riferimento I. Partenariato pubblico-privato

SDG 4 – Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (LLL); **10** – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 9 – Paesaggio e patrimonio culturale; **11** - Innovazione, ricerca e creatività

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50%

2026: 50%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 5

N. totale di ore dedicate: 150

N. totale di risorse disponibili: 0

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Definizione degli interventi di efficientamento sulla base della banca dati aggiornata

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

25%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Sì

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

buoni

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti nella misura del 10%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 50% legate al parallelo procedimento di Project Financing che è stato oggetto di ricorso al TAR, con sospensione delle procedure di affidamento

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Da definire in relazione al ricorso al TAR

Quali sono i risultati attesi del programma?

Risparmio energetico all'esito di interventi di efficientamento

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Inserimento PPP nella programmazione triennale

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti relativi alle procedure

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Dotazione di strumenti informatici avanzati per il controllo dei consumi elettrici

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

50%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Fornire dati aggiornati e veritieri all'appalto per la gestione della pubblica illuminazione

Criticità del programma

Complessità delle operazioni legata alla numerosità dei punti da censire

Eventuali correttivi del programma

Nessuno

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | | Note |
|---------------------------------|--------|------------|--------------------------------|
| n. punti luce complessivi | 20455 | | |
| n.punti luci da efficientare | 13723 | 31/12/2026 | |
| n.punti luce efficientati | 6732 | | |
| % risparmio energetico stimato | 60% | | |
| n. nuovi punti luce da attivare | 2000 | 31/12/2026 | DCC 53/2025 - Previsti nel PPP |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, consiste nel censimento della pubblica illuminazione e nella mappatura degli interventi di efficientamento, primo step di una linea di intervento che prevede la ricognizione delle utenze maggiormente energivore, la definizione di interventi di efficientamento, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, il ricorso a tecnologie di controllo smart per la termoregolazione e per l'illuminotecnica, l'efficientamento delle infrastrutture della pubblica illuminazione, il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e a sistemi di autoproduzione energetica. L'obiettivo risulta raggiunto al 50%, percentuale massima prevista per l'anno in corso che coincide con una definizione degli interventi di efficientamento sulla base della banca dati aggiornata. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio di riferimento, la percentuale di realizzazione è del 25%.

La direzione specifica che la base dei dati per il censimento degli impianti di pubblica illuminazione è stata definita nell'ambito delle attività svolte dal gruppo di lavoro istituito con DD n.3695 del 10.12.2024, e ha

tenuto conto dell'esigenza di predisporre la documentazione istruttoria per l'avvio delle procedure amministrative previste dall'art.193 del D.Lgs.36/2023 per l'acquisizione e la valutazione di proposte di partenariato pubblico privato per la riqualificazione degli impianti e per la loro gestione in concessione, secondo gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla DGC n.415 del 07.11.2024. Il GdL ha concluso l'istruttoria con la predisposizione di n.2 documenti, approvati con DCC n.53 del 17.03.2025.

La struttura della base dei dati elaborata dal GdL è in particolare contenuta nell'Allegato n.1 della sopra richiamata DCC, al capitolo I (Consistenza della rete di pubblica illuminazione).

Dalla lettura degli indicatori si ricava che i punti luce sono complessivamente 20.455 di cui 6.732 efficientati e 13.723 da efficientare. I nuovi punti luce da attivare sono 2000 e la percentuale di risparmio energetico stimato è pari al 60%.

L'attuazione è avvenuta in base a un cronoprogramma delle azioni che risulta rispettato, alla ridefinizione dei procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio, attraverso una buona collaborazione con le altre direzioni coinvolte. Gli standard di qualità definiti per il programma sono stati raggiunti solo nella misura del 100%. Le verifiche mensili hanno messo in luce problematiche quantificabili nella misura del 50%, relative al ricorso al TAR, con sospensione delle procedure di affidamento, nel parallelo procedimento di Project Financing. A giugno 2025 Asm aveva fatto ricorso al Tar per chiedere l'annullamento – previa sospensione cautelare – della delibera del consiglio comunale del 17 marzo 2025, con la quale veniva individuato il project financing come modalità di assegnazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione. Le necessarie azioni correttive saranno definite in relazione al ricorso al Tar (udienza prevista per il 4 novembre). Le risorse umane e finanziarie dedicate risultano sufficienti e la relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata. Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione, nello specifico il partenariato pubblico-privato è stato inserito nella programmazione triennale.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano aspetti relativi alle procedure e la dotazione di strumenti informatici avanzati per il controllo dei consumi elettrici.

Il vertice politico sottolinea che il programma deriva da scelte di pianificazione strategica contribuendo in modo elevato alla realizzazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce (2. *Collaborare*) e che la percentuale di attuazione coincide con quanto rilevato dal dirigente. L'equilibrio tra input politici e gestionali è considerato ottimo, il livello complessivo di soddisfazione rispetto all'attuazione è ritenuto medio, mentre la ricaduta del programma elevata, sia sul fronte interno che su quello esterno. Relativamente all'evoluzione del programma l'assessore prevede un suo incremento anche attraverso lo stanziamento di risorse in bilancio. I punti di forza consistono nel fornire dati aggiornati e veritieri all'appalto per la gestione della pubblica illuminazione, mentre le criticità risiedono nella complessità delle operazioni legata alla numerosità dei punti da censire.

3 - TRASFORMARE

Il passaggio dalla città industriale a quella turistica è una delle visioni dell'amministrazione. È possibile costruire una città che piaccia ai residenti e ai visitatori. È possibile conferire a Terni una dimensione di città post industriale con nuove vocazioni nel turismo, nella formazione, nei servizi di ambito regionale e nazionale, nella cultura quale elemento identitario ma anche frontiera di nuove elaborazioni.

Trasformazione intesa come transizione ecologica dei grandi siti produttivi, quale elemento imprescindibile per preservare il loro ruolo strategico a servizio del Paese e per colmare quel gap ambientale sul quale Terni da decenni attende risposte. Trasformazione intesa come accelerazione e definizione dei processi di efficientamento e innovazione della struttura comunale e delle aziende partecipate.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 4 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 3.03 - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

I progetti di recupero con fondi nazionali ed europei per restituire spazi, monumenti ed elementi identitari ricucendo il tessuto cittadino.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 3.03-09 | PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio. |
| OB.O. 3.03-13 | Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della “visione” del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo. |

OB. S. 3.04 - RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

La macchina comunale e le sue estensioni riorganizzate nell'ottica di una maggiore efficienza, con il riappropriarsi di funzioni e attività proprie.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 3.04-01 | Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l'attuazione del fabbisogno di personale. |
| OB.O. 3.04-27 | In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi |

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.

Direzione di riferimento Lavori Pubblici
Assessore Referente Giovanni Maggi

Indirizzo strategico 3. Trasformare
Obiettivo strategico di riferimento 3. Riqualificazione urbanistica

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni; 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 5 - Relazioni Sociali. 8 - Benessere Soggettivo. 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50

2026: 50

2027:

Avanzamento economico

Costo totale € 14.000.000,00

risorse proprie € 0,00

risorse esterne € 14.000.000,00

Anno 2025

impegnato € 12.999.928,00

liquidato € 2.969.128,05

pagato € 572.351,42

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. totale di ore dedicate: 5700

N. totale di risorse disponibili: 3

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

No

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

20%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì

Se sì, è stato rispettato?

No

(non rispondere se ha risposto sì alla domanda precedente) Se non è stato rispettato, perché?

Per problemi tecnici legati all'attuazione

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Se insufficienti, selezionare una delle opzioni di seguito

è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No

Se NON sono stati rispettati, perché?

Problemi tecnici legati all'attuazione

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì

Se sì, in che misura?

25%

Se sì, in che misura sono state risolte?

100%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì

Se sì, attraverso quali atti sono state formalizzate?

Predisposizione di varianti in corso d'opera

Quali sono i risultati attesi del programma?

Riapertura del teatro cittadino

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No

Se no, perché?

Ritrovamenti archeologici nel sotto suolo che hanno richiesto in accordo con la soprintendenza una variante

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Si

Se sì, quale?

Regolarità amministrativa e contabile sui numerosi atti

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Maggior coordinamento tra le direzioni

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

Si

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

Si

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha determinato un miglioramento complessivo della capacità operativa della struttura/ufficio. Se sì, in che misura?

50%

In che misura l'attuazione del programma Pnrr ha penalizzato l'attività ordinaria

50%

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, attraverso Programmazione europea

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

30%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

20%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

dotare la città di un contenitore all'altezza delle aspettative culturali della città

Criticità del programma

rispetto dei tempi pnrr a causa dei ritardi dovuti ad eventi imprevisti e imprevedibili al momento della progettazione (ritrovamenti archeologici, amianto, uccelli migratori, ecc)

Eventuali correttivi del programma

eliminazione del ridotto per semplificare il progetto ed evitare danni alle costruzioni preesistenti in quanto non indispensabile alla funzionalità del teatro

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|------------|--|
| QE complessivo: risorse proprie | | Non ricorre |
| Lavori: sal pagati | | nessuno |
| n. varianti progettuali | | nessuna |
| n. giornate di sospensione del cantiere | | nessuna |
| progettazione esecutiva avviata nell'anno in corso | | 0 |
| progettazione esecutiva conclusa negli anni precedenti | | 0 |
| QE complessivo: risorse terzi | 14.000.000 | |
| n.ditte | 1 | |
| n. interventi per la sicurezza | | nessuno |
| progettazione esecutiva conclusa nell'anno in corso | 1 | |
| n. controlli ricevuti | 1 | |
| n. sopralluoghi effettuati | 20 | |
| direzione lavori avviata nell'anno in corso | 1 | Direzione lavori attualmente svolta da dipendenti interna all'Ente, in itinere affidamento a professionista esterno direzione lavori |
| progettazione esecutiva avviata negli anni precedenti | 1 | |
| Altre voci QE: pagato | 160.000 | |
| Altre voci QE: maturato | 160.000 | |

| | | |
|--|------------|--|
| ammontare complessivo parcelle liquidate | 475.173,18 | |
| Numero di risorse impegnate | 3 | |
| ore di lavoro effettive/n.ore di lavoro previste | 500 | |
| Lavori: sal maturati stato di avanzamento | 20 | |
| numero ore di lavoro complessive | 1000 | |
| Altre voci QE: impegnato | 285 | |
| costo progettazione esecutiva | 475.173,18 | |
| direzione lavori interna o esterna | 1 | Direzione lavori attualmente svolta da dipendenti interna all'Ente, in itinere affidamento a professionista esterno direzione lavori |
| numero di professionisti | 10 | |
| Metri quadri interessati dal cantiere | 1500 | |

Report di programma

Il programma pluriennale, che scaturisce da opportunità di finanziamento legate al Pnrr, ha raggiunto una percentuale di avanzamento pari al 20% che la direzione considera corrispondente al risultato da realizzare nel periodo considerato e individua la misura del 50% come il risultato da raggiungere a chiusura del 2025. L'attuazione vede l'impiego di 3 risorse umane dedicate all'obiettivo, su 3 disponibili, per un totale di 5700 ore impiegate. In merito a questo aspetto la direzione lamenta carenza di personale ed ha proceduto alla richiesta di ulteriori unità, tuttavia non concessa. Il cronoprogramma predisposto non è stato rispettato per problemi tecnici emersi nel corso dell'attuazione (ritrovamenti archeologici nel sotto suolo che hanno richiesto in accordo con la soprintendenza una variante). Discreti i rapporti di collaborazione con le altre direzioni. Il programma è stato oggetto monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'Ente (regolarità amministrativa e contabile sui numerosi atti), oltre che di verifiche trimestrali che hanno rilevato alcune criticità, totalmente risolte, attraverso la predisposizione e l'approvazione di varianti in corso d'opera. Gli aspetti che risultano da migliorare attengono al raccordo politico-gestionale e ad un maggiore coordinamento tra le direzioni coinvolte.

Gli indicatori quantificano le risorse del quadro economico in 14milioni di euro (160mila QE maturato e liquidato, 285 QE impegnato), totalmente a valere su Pnrr. Sono stati effettuati n.20 sopralluoghi e n.1 controllo ricevuto. La direzione lavori risulta attualmente svolta da dipendenti, quindi interna all'Ente, ma è in itinere l'affidamento a un professionista esterno.

Il costo della progettazione esecutiva è di 475.173,18 euro, che corrisponde all'ammontare complessivo delle parcelle liquidate. Il numero di professionisti impiegati è 10, i metri quadri interessati dal cantiere sono 1500.

Considerata la connessione del programma al Pnrr, la direzione attesta che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata e che sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo. La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle

competenze della struttura/ufficio e ha comportato un miglioramento complessivo della capacità operativa quantificato nel 50%, percentuale analoga a quella relativa alla incidenza dell'attuazione del programma Pnrr sull'attività ordinaria.

L'assessore individua la percentuale di realizzazione nel 30% e attribuisce al programma un peso elevato in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 3. *Trasformare* per l'impatto che la realizzazione determinerà sulla qualità della vita della collettività amministrata, una volta restituito alla città un contenitore all'altezza delle aspettative culturali dei cittadini. Se la direzione individua la necessità di un migliore raccordo politico-gestionale, l'assessore valuta ottimo il grado di recepimento degli input politici da parte della struttura. Le criticità rilevate sono attribuite dall'assessore principalmente ai ritardi dovuti ad eventi imprevisti e imprevedibili al momento della progettazione (ritrovamenti archeologici, amianto, uccelli migratori, ecc). I correttivi sono relativi alla eliminazione del ridotto per semplificare il progetto ed evitare danni alle costruzioni preesistenti in quanto non indispensabile alla funzionalità del teatro.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro: 2025 - approvazione "Visione" e lavoro fase propedeutica al QSV e avvio redazione; 2025/2027 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione/governance strumento di programmazione e relativo processo

Dirigente di riferimento Pianificazione territoriale - Suap edilizia privata Attività produttive
Assessore referente Marco lapadre

Indirizzo strategico 3. Trasformare

Obiettivo strategico di riferimento 3. Riqualificazione urbanistica

SDG 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico (in percentuale)

2025: 30

2026: 20

2027: 30

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. ore totali dedicate all'obiettivo: 9

N. totale di risorse disponibili: 6

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

25%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

80

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

75%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

No

(non rispondere se ha risposto sì alla domanda precedente) Se non è stato rispettato, perché?

Per problemi organizzativi e vari: dalla carenza di personale alla condivisione politica degli strumenti e obiettivi.

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Pessimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Se insufficienti, selezionare una delle opzioni di seguito

è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

-

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No, per carenza di personale, vedi risposta precedente

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si

Se sì, in che misura?

50%

Se sì, in che misura sono state risolte?

10%

Se non sono state risolte, perché?

Per problemi organizzativi, vedi precedenti risposte con l'aggiunta che lo strumento del QSV è di prima attuazione e comporta la comprensione tra vari soggetti: parte tecnica, parte politica, operatori economici e portatori di interesse in un complesso articolarsi di rapporti

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si, attraverso la taratura degli obiettivi e soprattutto individuazioni strumenti attivabili con le risorse disponibili e con valutazione priorità

Quali sono i risultati attesi del programma?

miglioramento urbanistico e socio economico del centro città

I risultati attesi sono stati raggiunti?

No

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10%

Se no, perché?

Per problemi organizzativi, il programma è in fase di elaborazione. motivi molteplici come nelle precedenti risposte.

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

No

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, inserito all'inizio della fase di redazione

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Se sì, quale?

-

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale

Se altro, specificare

gli aspetti organizzativi e raccordo politico gestionale ma data la complessità anche il rapporto con l'utenza esterna e tra le direzioni

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

il programma ha carattere innovativo e si è condotto cercando di curare il superamento della diffidenza insita nella novità

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

Sì

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni attraverso la programmazione regionale

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

80

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

-

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Sì incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città

Criticità del programma

Mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al piano dalla normativa

Eventuali correttivi del programma

Connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali

Avanzamento dataset

Gli indicatori richiesti (*n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti; n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti; n. documenti prodotti; n. atti amministrativi approvati; n. atti amministrativi predisposti; n. e tipologia azioni intraprese*) non sono stati valorizzati in questa fase come descritto nel report di programma

Report di programma

Il programma scaturisce dalla normativa regionale ed ha carattere pluriennale secondo un'articolazione che prevede nel 2025 l'approvazione della "visione" quale fase di lavoro propedeutica al QSV e l'avvio della redazione del quadro per svilupparsi nel triennio con la costruzione dello strumento QSV e l'avvio dell'attuazione/governance dello strumento di programmazione e del relativo processo.

Dalla lettura incrociata dei dati risultanti dal questionario rivolto al dirigente e dall'intervista rivolta all'assessore il livello di realizzazione per l'annualità in corso risulta essere pari all'80% di quanto previsto in sede di programmazione. È stata predisposta nuova proposta di atto relativo alla "visione" del QSV contenente gli aggiornamenti relativi agli interventi nell'intervallo di tempo intercorso dalla precedente proposta per dare corso al nuovo strumento giuridico regionale dei distretti del commercio, esperienza maturata anche in altre regioni, e dell'attivazione dell'Urban center. A tale proposito si rileva che di recente la direzione ha riscontrato una segnalazione di interesse alle modalità del distretto da parte di esercizi commerciali di via Cavour facenti riferimento a Confcommercio.

Le risorse umane dedicate all'obiettivo sono 3 su 6 disponibili per un totale di 9 ore di lavoro.

Per l'attuazione è stato predisposto un cronoprogramma non rispettato a causa della carenza di personale e per questioni relative alla condivisione politica degli strumenti e obiettivi. In merito alle risorse, sia quelle umane che finanziarie risultano insufficienti e in entrambi i casi è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Le verifiche trimestrali sull'avanzamento hanno messo in luce problematiche quantificabili in un 50%, che risultano risolte soltanto nella misura del 10% e che attengono alla mancanza di personale e di risorse economiche oltre al fatto che lo strumento del QSV è di prima attuazione e comporta la comprensione tra vari soggetti: parte tecnica, parte politica, operatori economici e portatori di interesse in un complesso articolarsi di rapporti. Le azioni correttive sono consistite nella taratura degli obiettivi e soprattutto nell'individuazione di strumenti attivabili con le risorse disponibili sulla base di valutazioni di priorità.

Gli aspetti da migliorare sono organizzativi e di raccordo politico-gestionale su un programma per sua natura complesso che implica anche la gestione del rapporto con l'utenza esterna e tra le direzioni.

La direzione sottolinea il carattere fortemente innovativo del programma la cui attuazione è condotta cercando di curare il superamento della diffidenza rispetto al cambiamento e alla novità.

Gli indicatori non risultano compilati. Si rileva che, sebbene formalmente non si sia ancora giunti all'approvazione della "visione" attraverso atto deliberativo degli organi di governo dell'ente, la direzione fa riferimento alla predisposizione di una proposta, la cui elaborazione si presume sia il frutto di un processo condiviso e partecipato da più soggetti che avrà dato luogo ad una serie di azioni (es. riunioni ed incontri) di cui tuttavia non si ha riscontro negli indicatori.

L'assessore riconosce nell'obiettivo una forte valenza al fine dell'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 3. *Trasformare* ed esprime un livello medio di soddisfazione rispetto al grado di realizzazione del programma in evoluzione e da incrementare che impatta mediamente sulla gestione interna e che invece presenta un elevato grado di ricaduta esterna. Buono risulta essere l'equilibrio tra input politici e gestionali così come il grado di collaborazione e recepimento della struttura. Il vertice politico sottolinea che il punto di forza risiede nella partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città,

la principale criticità nella mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al piano dalla normativa che potrebbe essere mitigata attraverso la connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-01 – Potenziamento della macchina comunale attraverso la revisione e l’attuazione del fabbisogno di personale.

Direzione di riferimento Risorse umane

Assessore referente Stefano Bandecchi

Indirizzo strategico 3. Trasformare

Obiettivo strategico di riferimento 4. Rimodulazione ente comune e partecipate

SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

BES 6 – Politica e istituzioni; 3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 100

2026: 0

2027: 0

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 6

N. totale di ore dedicate: 240

N. totale di risorse disponibili: 6

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative, input politici e opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

50%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

25%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Si

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si, nella misura del 25% e sono state risolte al 100%

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si, attraverso modifiche del Piao

Quali sono i risultati attesi del programma?

La completa realizzazione

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita; Economico; Socio-Economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

No

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Si, modifica del Piao da parte della giunta comunale

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Si

Se sì, quale?

Controllo di regolarità amministrativa e controllo di gestione

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Se sì, quali?

-

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

-

Punti di forza del programma

potenziamento dei servizi con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro della città

Criticità del programma

impossibilità di assecondare tutte le richieste

Eventuali correttivi del programma

ulteriori assunzioni

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|------------------------------------|--------|---|
| n. revisioni fabbisogno | 2 | Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo in questione il tempo medio di risposta alle richieste delle amministrazioni è da considerarsi immediato. Per quanto riguarda l'attuazione del fabbisogno di personale sulla base delle richieste dell'amministrazione si richiamano 2 atti generali di modifica del fabbisogno presenti nel piao e analiticamente: 1) variazione di fabbisogno di personale effettuata con delibera di giunta comunale n.105 del 03/04/2025. 2) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 165 del 29/05/2025. Per ambedue le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza. |
| n. assunzioni previste | 96 | Si prevede entro la fine del 2025 l'assunzione di 42 unità di cui: - 12 verticalizzazioni ordinarie - 20 assunzioni a tempo indeterminato - 2 trattenimenti in servizio per 1 anno - 8 assunzioni per sostituzioni. Inoltre, si procederà a n. 54 verticalizzazioni in deroga da effettuarsi sempre entro la fine dell'anno corrente. |
| n. e tipologia azioni intraprese | | adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi volti all'assunzione |
| n. revisioni modello organizzativo | | per quanto riguarda le modifiche alla macroorganizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte |

| Indicatore | Valore | Note |
|------------|--------|---|
| | | dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025. Pertanto anche tale obiettivo risulta completamente raggiunto nel periodo di riferimento. |

Report di programma

Il programma, che scaturisce sia da attuazione di normative, che da input politici, che da opportunità di finanziamento e che vede impegnate 6 risorse umane su 6 disponibili per un totale di 240 ore, risulta raggiunto al 100%. La direzione specifica che il tempo medio di risposta alle richieste delle amministrazioni è da considerarsi immediato. Per quanto riguarda l'attuazione del fabbisogno di personale sulla base delle richieste dell'amministrazione la direzione richiama 2 atti generali di modifica del fabbisogno presenti nel Piao e analiticamente:

- 1) variazione di fabbisogno di personale effettuata con delibera di giunta comunale n.105 del 03/04/2025.
- 2) variazione di fabbisogno di personale realizzata con deliberazione di Giunta comunale numero 165 del 29/05/2025.

Per ambedue le richieste da parte dell'amministrazione, la tempistica nella risposta ha rivestito carattere dell'immediatezza.

Inoltre, per quanto riguarda le modifiche alla macro organizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025. Pertanto anche tale obiettivo risulta completamente raggiunto nel periodo di riferimento.

Lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio considerato è del 25%.

Per l'attuazione è stato predisposto e rispettato un cronoprogramma, sono stati innovati i procedimenti interni ed è stata necessaria la collaborazione con altre direzioni valutata come "discreta". Le risorse umane dedicate al programma risultano insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa. Sufficienti le dotazioni finanziarie. Le criticità minime riscontrate attraverso verifiche trimestrali sono state totalmente risolte. Le azioni correttive sono state formalizzate mediante modifiche al Piao da parte della giunta comunale. Il programma è stato oggetto di monitoraggio anche al fine del controllo di regolarità amministrativa e di gestione.

Gli indicatori rilevano che sono state effettuate 2 revisioni del fabbisogno, che entro la fine del 2025 sono previste 12 verticalizzazioni ordinarie, 20 assunzioni a tempo indeterminato, 2 trattenimenti in servizio per 1 anno, 8 assunzioni per sostituzioni, 54. In merito al numero delle revisioni del modello organizzativo risulta che, per quanto riguarda le modifiche alla macro organizzazione dell'ente, a seguito di n. 1 richiesta pervenuta da parte dell'amministrazione si è proceduto alla realizzazione e all'adozione di n. 1 provvedimento così come risulta dall'approvazione del modello organizzativo del 30/01/2025.

Il vertice politico assegna all'obiettivo un peso elevato in relazione all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 3. *Trasformare* in particolare rintracciandone i punti di forza nel potenziamento dei servizi con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro della città. Media la soddisfazione rispetto al grado di attuazione e buoni i rapporti con la struttura e l'equilibrio tra input politici e gestionali. Si sottolinea la criticità individuata nell'impossibilità di assecondare tutte le richieste e vengono ipotizzate, quali eventuali correttivi, ulteriori assunzioni.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.04

RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-27 – In sinergia con la Daf, Programmazione annuale dei controlli sui servizi pubblici locali di rilevanza economica e coordinamento della ricognizione dei SPLRE anche ai fini di valutare il mantenimento dei servizi e / o l'attivazione di nuovi servizi

Direzione di riferimento Direzione generale

Assessore referente Stefano Bandecchi

Indirizzo strategico 3. Trasformare

Obiettivo strategico di riferimento 4. Rimodulazione ente comune e partecipate

SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 12 - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 83%

2026:

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 20

N. totale di risorse disponibili: 2

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

83%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

83%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, rispettato

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Discreti

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Semestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate nella misura del 25%, relative alla carenza di personale

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Attesi rispetto al dettato normativo

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Socio-economico

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, Dup

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Sì

Se sì, quale?

Finanziari

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Efficientare le gestioni di alcuni servizi

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

83%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Medio

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Ricognizione annuale

Criticità del programma

Necessità di migliorare la collaborazione

Eventuali correttivi del programma

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---------------------------------------|--------|---|
| n. e tipologia azioni intraprese | 1 | Coordinamento raccolta riscontri uffici a seguito richiesta del Direttore Generale prot 19566 |
| n. e tipologia nuovi servizi attivati | 1 | con delibera di consiglio comunale n. 268 del 20.12.2024, il contratto relativo alla gestione dell'Aviosuperficie è stato definito come "servizio pubblico di utilità" anziché di rilevanza economica |
| n. atti approvati | 1 | delibera di giunta n. 147, 15/05/2025 |
| n. atti predisposti | 1 | delibera di giunta |
| n. nuovi servizi da attivare | | |

Report di programma

Il programma, che deriva da attuazione di normative (Dlgs. 201/22) e che coincide con obiettivi di pianificazione strategica relativi alla rimodulazione dell'ente Comune e delle sue partecipate, è proseguito sulla base di un cronoprogramma definito e rispettato e ha raggiunto una percentuale di attuazione dell'83%. Nello specifico, con nota prot. 19566 del 04.02.2025, la Direzione generale ha richiesto la trasmissione dei dati relativi ai controlli espletati nel secondo semestre 2024 e gli esiti del monitoraggio sono stati oggetto di presa d'atto da parte della Giunta comunale con delibera n. 147 del 15.05.2025. Successivamente è stato avviato il monitoraggio relativo al secondo semestre 2025 i cui esiti saranno raccolti a chiusura dell'esercizio in corso, valutati e resi disponibili nei primi mesi dell'annualità 2026. Nel corso dell'attività del controllo strategico è stata predisposta la proposta di giunta comunale n.282 del 22/10/2025 di presa d'atto del monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riferito al

primo semestre 2025 che evidenzia una serie di rilievi. In particolare, per i servizi di parcheggio di superficie, parcheggio coperto San Francesco Rinascita e per il Parco urbano B. Galigani si rileva la necessità che la società Terni Reti S.r.l. assicuri un maggiore allineamento delle modalità operative alle esigenze dell'Ente e che metta in campo misure organizzative e strutturali migliorative dell'economicità della gestione. È emerso per il servizio farmaceutico l'indirizzo di proseguire nel processo di crescita della competitività prevedendo di destinare i futuri utili alla patrimonializzazione della società Farmacie Terni. Si sottolinea infine la necessità di interventi straordinari per le piscine comunali e di interventi programmati di efficientamento energetico per la pubblica illuminazione.

Gli indicatori rilevano che l'azione di coordinamento intrapresa per la raccolta dei riscontri dagli uffici, a seguito richiesta del Direttore Generale (prot. 19566), ha prodotto il monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica relativo al secondo semestre del 2024, formalizzato con presa d'atto da parte della giunta comunale a maggio 2025.

Il focus del programma, che non è incentrato sul mero adempimento ma sulla valutazione circa il mantenimento di alcuni servizi o l'attivazione di nuovi, è stato perseguito efficacemente ed ha portato alla riconsiderazione del servizio relativo all'Aviosuperficie A. Leonardi. Come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 268 del 20/12/2024, la stessa non è più qualificabile quale bene essenziale di pubblico interesse. I servizi connessi alla relativa gestione risultano, infatti, ricondotti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità e non dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, sulla base delle motivazioni riportate nella predetta deliberazione.

L'attuazione del programma ha inoltre evidenziato carenza di personale, la possibilità di una migliore collaborazione con le direzioni e l'esigenza di efficientare la gestione di alcuni servizi. Anche il vertice politico rileva la necessità di attuare collaborazioni più proficue, sebbene la soddisfazione rispetto alla realizzazione del programma sia valutata "alta". L'equilibrio tra gli input politici e gestionali viene invece considerato "basso". All'obiettivo viene attribuito un peso significativo e molto elevato in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 3. *Trasformare*, in quanto il settore dei Splre è centrale per le dinamiche finanziarie dell'Ente e per l'impatto che determina sulla qualità di vita dei cittadini.

5 - MERAVIGLIARE

La città che rigenera sé stessa, che assume una posizione regionale e nazionale basata sulla autonomia, la dignità, la necessaria richiesta di attenzione in campo ambientale, sanitario, infrastrutturale. La Terni delle meraviglie è quella capace di creare suggestioni, di utilizzare le grandi e celate potenzialità per nuovi brand che riguardino l'enogastronomia, la figura di San Valentino e del sentimento dell'Amore. La città di San Valentino deve essere una dimensione totalizzante per tutto l'anno, nel decoro urbano, nella segnaletica, nell'offerta commerciale e turistica, nei percorsi urbani e non.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 5.01 - IL PIANO DELLA BELLEZZA

Manutenzione straordinaria, qualità urbana, decoro. Il percorso cittadino delle opere d'arte. I giardini della bellezza.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 5.01-01 | Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni. |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 5.01

IL PIANO DELLA BELLEZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-01 – Global service di cura del patrimonio verde e gestione del decoro urbano ed ambientale per una migliore qualità della vita a Terni.

Direzione di riferimento Governo del territorio Decoro - Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità - Mobilità - Protezione civile - Igiene e benessere animale

Assessore referente Marco lapadre

Indirizzo strategico 5. Meravigliare

Obiettivo strategico di riferimento I. Il piano della bellezza

SDG 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 15 – Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre; 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

BES 1 – Salute; 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 100

2026:

2027:

Avanzamento economico

Costo totale appalto € 7.630.069,90 risorse proprie SI - risorse esterne NO

Anno 2025 impegnato € 1.235.316,03, liquidato € 512.143,26, pagato € 490.934,96

Va inoltre precisato che dal 1 marzo 2025, momento di avvio del servizio in Global service per il verde, al 31 agosto 2025 sono stati rendicontati servizi a canone ed extracanone per un totale di € 660.659,56 dei quali sono ad oggi liquidati i € 512.143,26.

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 4

N. totale di ore dedicate: 4752

N. totale di risorse disponibili:

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Attuazione normative

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

Aggiudicazione entro l'anno 2025 (avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 368 del 11/2/2025)

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

avvio dell'esecuzione

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

Si

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Si

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Si e sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

miglioramento della qualità della vita a Terni

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Si, Programma triennale acquisti e forniture e DUP

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

Si

Se sì, quale?

CdG e Regolarità Amministrativa e contabile

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Si

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (inserire una %)

100

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Si

Punti di forza del programma

Migliorata la cura del verde, soddisfazione dei cittadini e diminuzione delle segnalazioni e degli interventi in emergenza

Criticità del programma

assenti

Eventuali correttivi del programma

Non necessari

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|------|
| n. compensazioni | 309 | |
| n. donazioni alberi ricevute | 1 | |
| N. sopralluoghi effettuati su aree scoperte (parchi, giardini, aree pubbliche) | 648 | |
| N. pareri rilasciati per interventi sul verde nell'ambito dei progetti di opere pubbliche | 12 | |

| Indicatore | Valore | Note |
|--|------------------|-------------------------------|
| abitanti residenti a meno di 300 metri da un'area verde ricreativa | | dato non disponibile |
| Km quadrati superficie verde pubblico oggetto di piano | 211,9 | |
| cinture verdi in corso di realizzazione | 1 | |
| n. pareri tecnici richiesti/n. pareri tecnici rilasciati | 100 | |
| n. alberi donati piantumati | 1026 | |
| n. pratiche abbattimento presentate | 78 | |
| km superficie verde complessivo | 211,9 | |
| IMPORTO RISORSE INVESTITE | 7.240.318 | |
| cinture verdi realizzate | | dato non disponibile |
| n. abbattimenti | 717 | su 23148 alberi in dotazione. |
| N. autorizzazioni in materia di verde e alberature | 68 | |
| verde stadale mq (aiuole, spartitraffico, rotonde) | 1.416.800 | |
| n. pareri tecnici rilasciati | 15 | |
| giardini attrezzati e aree ricreativo-sportive mq | 7.084.000 | |
| n. piantumazioni previste | 1250 | |
| N. sopralluoghi effettuati per servizi ambientali (verde, lotta antiparassitaria) | 35 | |
| tempi di risposta e chiusura delle istanze presentate in materia di verde e alberature | 30 | |
| giardini interni, verde cimiteriale, parchi rimembranza) mq | 7.084.000 | |
| n. pareri tecnici richiesti | 15 | |
| n. piantumazioni effettuate | 1026 | |
| n. tagli verde | 6 | |
| cinture verdi previste | 1 | |

Report di programma

Con riferimento al risultato da raggiungere nell'esercizio considerato (aggiudicazione del Global service entro li 2025 e avvio dell'esecuzione), il programma, di carattere pluriennale, ha raggiunto la piena realizzazione, formalizzata con determinazione dirigenziale n. 368 del 11/2/2025.

Il cronoprogramma elaborato risulta rispettato e per l'attuazione è stato necessario innovare i procedimenti interni ma non è servita la collaborazione con altre direzioni. Le 4 risorse umane dedicate che hanno impiegato 4752 ore risultano insufficienti e, pertanto, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione non concessa. Sufficienti le risorse finanziarie e sono state realizzate anche economie di spesa.

Le modifiche agli strumenti di programmazione hanno riguardato il Programma triennale acquisti e forniture e il DUP. Il programma è stato oggetto di monitoraggio anche per il controllo di gestione e di regolarità amministrativa. Risultano da migliorare gli aspetti tecnico-organizzativi ed emerge la necessità di incrementare la dotazione organica in quanto valutata dal dirigente *totalmente non idonea agli scopi*.

Dalla lettura degli indicatori si ricava una solida conoscenza dei dati alla base della programmazione della serie complessa di attività che caratterizzano il programma sintetizzate da numerosi indicatori che descrivono la situazione del verde presente in città (km quadrati di superficie verde, abbattimenti, compensazioni, ecc.), e che danno conto anche degli aspetti amministrativi-gestionali (autorizzazioni, tempi di risposta, sopralluoghi, ecc.). Interessante, anche in quanto al centro del dibattito politico, il dato sugli abbattimenti 717 su 23148 alberi in dotazione, sulle piantumazioni effettuate 1026, sulle piantumazioni previste 1250, sulle pratiche di abbattimento presentate 76, sugli alberi donati piantumati.

Il vertice politico sottolinea che la priorità programmatica in oggetto corrisponde a precise scelte di pianificazione strategica, contribuendo in modo decisivo all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce 5. *Meravigliare*, e concorda sul pieno raggiungimento dell'obiettivo. Esprime soddisfazione per il grado di realizzazione e valuta ottimo l'equilibrio tra gli input politici e gestionali così come il grado di recepimento e collaborazione della struttura. Il programma verrà incrementato anche attraverso lo stanziamento di risorse nel prossimo bilancio. I punti risiedono in una migliorata la cura del verde, nella soddisfazione dei cittadini e nella diminuzione delle segnalazioni e degli interventi in emergenza. Nessuna criticità e nessun correttivo necessario.

6. ATTRARRE

Il turismo grande motore della rinascita di Terni. La Cascata delle Marmore e il Lago di Piediluco due risorse turistiche con grandissime potenzialità che richiedono ulteriori infrastrutture, servizi, interventi di riqualificazione, calendari permanenti, pratiche innovative come l'utilizzo del patrimonio comunale quale contenitore di spazi pubblici e privati.

Nuove vocazioni per il grande contenitore di Papigno: da spazio di mancate produzioni a luogo di divertimento e permanenza per le famiglie.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 6.01 - LA TRANSIZIONE TURISTICA

Investire nel settore, in particolare nell'area Marmore e Piediluco per una nuova vocazione della città che possa articolare la sua economia non solo nella produzione industriale.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 6.01-10 | Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione |
|----------------------|---|

OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA TRANSIZIONE TURISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 – Il Turismo Digitale, sviluppo, potenziamento, diffusione, in fase operativa, della App Vivi Terni, Sito e Eco sistema social, lanciati sul mercato nel 2024, in attuazione del progetto di Agenda Urbana Vivi Terni, Smart City, ora in costante crescita di contenuti e di performance fino a realizzare un vero DMS, un sistema integrato di gestione della destinazione

Direzione di riferimento Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani - Grandi eventi - Turismo

Assessore referente Michela Bordoni

Indirizzo strategico: 6. Attrarre

Obiettivo strategico di riferimento: I. La transizione turistica

SDG 9 – Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 11 – Innovazione, ricerca e creatività; **9** - Paesaggio e patrimonio culturale

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 80%

2026: 10%

2027:

Avanzamento fisico

Costo totale € 22.000 (liquidate interamente)

Risorse derivanti imposta di soggiorno

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all’obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 52

N. totale di risorse disponibili: 1

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

50% affidamento dei servizi di gestione e promozione del sito e app (determina n.922/26.3.25)

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Si

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Buona

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Si, sono stati raggiunti al 100%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Mensile

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

Sviluppo di un sistema di promozione e informazione attraverso gli strumenti della comunicazione

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

70%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

3

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Messa a sistema dell'offerta turistica complessiva attraverso l'attivazione di strumenti comunicativi di diversa tipologia

Criticità del programma

Scarsità risorse umane destinate

Eventuali correttivi del programma

Incremento delle risorse

Avanzamento dataset dati al 30 giugno 2026 (rilevazione semestrale)

| Indicatore | Valore | Nota |
|--|---------------|---|
| campagne o piani di comunicazione progettate/n. campagne o piani di comunicazione realizzate | 100% | Tutte le campagne pianificate sono state realizzate e diffuse nei canali "Vivi Terni" |
| n. campagne o piani di comunicazione progettate | 3 | Include: Promozione Vivi Terni, Cascata delle Marmore, Festival eventi culturali |
| n. nuovi utenti del sito o app | 142 | nuovi download della App |

| | | |
|--|---------|--|
| n. interventi di comunicazione realizzati | 330 | Facebook: 199 contenuti (134 foto, 50 reels, 11 testi, 4 link), Instagram: 131 contenuti |
| n. eventi pubblicati | 103 | Eventi sito |
| n. cittadini raggiunti/n. campagne o piani di comunicazione realizzate | 182.969 | Cittadini medi raggiunti per singola campagna |
| n. cittadini raggiunti | 548.908 | Copertura totale: FB 523.942, IG 24.966 |
| n. iniziative di comunicazione programmate | 350 | Contenuti programmati sui social e altri canali |
| Carico di lavoro = n.notizie/n.addetti | 110 | Considerando un team di 3 operatori social |
| n. revisioni ai contenuti | 27 | Basato sulle modifiche registrate |
| n. e tipologia azioni intraprese | 55.403 | Interazioni totali: FB 51.685, IG 3.718 |
| n. campagne o piani di comunicazione realizzate | 3 | |
| n. notizie pubblicate | 330 | Contenuti pubblicati, inclusi reels, storie e post |
| n. utenti del sito internet o app | 27.175 | visite sito web |
| n. punti informativi allestiti | | |
| n. iniziative di comunicazione programmate/n. interventi di comunicazione realizzati | 106,1% | Efficacia della realizzazione rispetto alla programmazione |
| n. canali informativi utilizzati per la promozione delle attività | 4 | Meta (FB e IG - Reels, Stories, Dirette, Link sponsorizzati), YouTube, Sito Web |

Report di programma

Il programma di natura pluriennale scaturisce da opportunità di finanziamento e corrisponde a scelte precise di pianificazione strategica. Lo stato di avanzamento è pari all'50%, considerato l'obiettivo dell'affidamento (avvenuta con Determinazione dirigenziale n. 922 del 26/3/2025) e la fase operativa avviata e in via di sviluppo.

L'attuazione ha richiesto la predisposizione di un cronoprogramma che risulta rispettato e la collaborazione con altre direzioni che ha dato luogo a buoni rapporti. Le risorse umane risultano insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Le verifiche mensili non hanno evidenziato criticità. L'attuazione non ha richiesto modifiche agli strumenti di programmazione, né l'innovazione dei procedimenti amministrativi. Il risultato da raggiungere al termine del triennio considerato, basato sullo sviluppo di un sistema di promozione e informazione turistica attraverso gli strumenti della comunicazione, determinerà un impatto di tipo socio economico e la relazione tra l'impatto socio-economico e l'impegno economico del programma è considerata adeguata.

Gli aspetti da migliorare riguardano la necessità di ulteriori risorse umane. Una sola risorsa risulta dedicata al programma per un totale di 52 ore.

Dalla lettura degli indicatori, rilevazione effettuata al 30/06/2025 attraverso soggetto affidatario, risulta che tutte le campagne di comunicazione progettate, inerenti alla promozione Vivi Terni, Cascata delle Marmore, Festival eventi culturali, sono state realizzate. Gli interventi di comunicazione sono stati 330 (Facebook: 199

contenuti (134 foto, 50 reels, 11 testi, 4 link), Instagram: 131 contenuti) su 4 canali Meta (FB e IG - Reels, Stories, Dirette, Link sponsorizzati), YouTube, Sito Web.

Il numero di visite sito web corrisponde a 27.175, 142 sono i nuovi download della App, il n. medio cittadini raggiunti per singola campagna 182.969. Il dato sul carico di lavoro, calcolato rapportando il numero delle notizie al numero degli addetti è di 110, considerando un team di 3 operatori social.

L'assessore sottolinea che il programma scaturisce da scelte strategiche volte alla messa a sistema dell'offerta turistica complessiva attraverso l'attivazione di strumenti comunicativi di diversa tipologia e che contribuisce mediamente al perseguimento dell'indirizzo strategico cui si riferisce, 7.Attrarre. L'equilibrio tra input politici e gestionali è considerato buono, così come il grado di recepimento e collaborazione della struttura. La ricaduta esterna del programma è considerata elevata ed è previsto un incremento delle azioni anche attraverso stanziamento nel prossimo bilancio. Il vertice politico concorda con il dirigente nella necessità di incrementare la dotazione organica per avere maggiori risorse dedicate al programma.

7 - MOVIMENTARE

La città che torna ad essere in movimento ha due filoni portanti: lo sport dinamicità per autonomia; la formazione quale spinta ed energia per la crescita delle nuove generazioni e per innescare processi di sviluppo per la città. Movimentare è ricerca universitaria, applicata alle esigenze del territorio, sinergie operative per costituire una vera città universitaria frutto dell'apporto di più soggetti, sia pubblici che privati, guardando al di là dei confini regionali.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 7.02 - FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE

La città che cresce investe nella formazione. La vera città universitaria passa per l'interlocuzione e il concorso di più istituti universitari, compresi quelli privati.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 7.02-35 | Ridefinizione delle sedi universitarie con un'articolazione che punti alla valorizzazione dell'Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 7.02

FORMAZIONE, LA DIMENSIONE PLURALE PER UNA OFFERTA REALE

OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-35 – Ridefinizione delle sedi universitarie con un'articolazione che punti alla valorizzazione dell'Università come elemento vitale della città ad iniziare dal centro

Direzione di riferimento Istruzione - Sport - Politiche giovanili

Assessore referente Viviana Altamura

Indirizzo strategico: 7. Movimentare

Obiettivo strategico di riferimento: 2. Formazione, la dimensione plurale per una offerta reale

SDG 4 - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (LLL); **11** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

BES 11 -Innovazione, ricerca e creatività; **2** - Istruzione e formazione, **12** - Qualità dei servizi

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 20

2026: 50

2027: 100

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di ore dedicate: 10

N. totale di risorse disponibili: 2

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

100%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No

Se non è stato elaborato un cronoprogramma, perché?

Per tipologia del programma

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì, il programma, per le ragioni esposte in nota, va concertato con le altre direzioni coinvolte

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

No

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

No

Quali sono i risultati attesi del programma?

La valorizzazione della presenza universitaria a Terni, attraverso un miglioramento delle sedi, un miglioramento dell'offerta formativa e delle condizioni degli studenti, un miglioramento del collocamento delle sedi da spostare nel centro città

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

10%. Finora il personale degli uffici coinvolti è stato impiegato per partecipare alle attività propedeutiche: verifica degli accordi precedenti, dello stato di fatto degli interventi programmati per Pentima e per gli edifici di Medicina; verifiche e sopralluoghi insieme ai tecnici di Regione, UniPG e Adisu sugli edifici attualmente loro assegnati e su quelli nei quali dovrebbero trasferirsi; riunioni con le altre direzioni dell'ente coinvolte e inserimento in gruppi di lavoro specifici; rapporti con la direzione lavori pubblici e con Ater per la parte inerente l'housing universitario

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Aspetti tecnico-organizzativi

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Appare opportuno formalizzare il rapporto di collaborazione interdirezionale

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

30%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

rivitalizzazione della città con università in centro

Criticità del programma

organizzative e coinvolgimento soggetti esterni al comune

Eventuali correttivi del programma

incremento dei posti letto riservati agli universitari

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--------------------------------|--------|--|
| n. progetti realizzati | | Fase di preparazione e predisposizione |
| n. atti predisposti | 3 | DGC 207 con atto d'indirizzo, DGC per housing universitario; DGC per comodato d'uso sede universitaria San Valentino |
| risorse investite | | In questa fase la Direzione non dispone di risorse finanziarie dedicate |
| n. e tipologia azioni previste | | Il numero di azioni previste dipende dalla definizione finale del progetto sulla base dei |

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|---|
| | | trasferimenti e dell'individuazione delle nuove sedi fissata nella DGC 207/2024 |
| n. sedi individuate | 7 | Le nuove sedi universitarie, o a servizio dell'università, individuate dalla DGC 2027/2024 sono: CMM (attuali uffici PM e Terni Reti); CMM teatro C; Palazzina ex Foresteria in Corso Tacito; alloggi Ater via della Stella per Housing universitario; eventuale altre sedi per laboratori e attività sportive. Contemporaneamente Si lavora anche sulla sede di Pentima e su quella attualmente utilizzata dal corso di laurea in Medicina |
| n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti | 4 | I soggetti istituzionali coinvolti sono: Università degli Studi di Perugia, Adisu, Ater, Regione dell'Umbria. |
| n. progetti realizzati/n. progetti previsti | | |
| n. progetti previsti | 7 | I progetti dovranno riguardare l'implementazione o lo spostamento di ogni sede e dovranno essere considerati trasversali e interdirezionali, considerando i limiti di personale dei nostri uffici |
| n. atti approvati | 2 | L'atto di riferimento approvato finora resta la DGC 207/2024 e la DGC 306 del 26.9.2025 |
| n. e tipologia azioni intraprese | 3 | Sono stati effettuati sopralluoghi nelle sedi individuate, insieme a docenti e tecnici dell'Università di perugia e dell'Ater, sono stati predisposti gli atti amministrativi per l'housing e per la sede di San Valentino, in collaborazione con altre direzioni dell'Ente |
| importo finanziamento (o se trovi del progetto) | | La nostra direzione non dispone di finanziamenti ad hoc |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, che scaturisce da input politici, si incentra sulla ridefinizione delle sedi universitarie per rivitalizzare l'università stessa e la città, a partire dal centro cittadino. Nel 2025 la percentuale di avanzamento raggiunta è del 25% che corrisponde a quanto previsto; pertanto lo step attuativo dell'annualità in oggetto si intende realizzato.

La direzione specifica che l'indirizzo dell'Amministrazione (Dgc 27.7.2024 numero 207) comporta la realizzazione di una serie di azioni amministrative complesse a carico di diverse direzioni dell'Ente, dovendosi concretizzare anche in interventi e in attività di progettazione, manutenzione e ristrutturazione, oltre al costante rapporto da tenere con l'Università degli Studi di Perugia (Rettorato, Uffici tecnici), con Adisu e con il Comitato Paritetico di Monitoraggio (CPM) di Pentima. L'ufficio università, nella direzione Istruzione, per le sue caratteristiche e per il personale impiegato, fornisce supporto per la gestione degli atti, per la partecipazione al Comitato e, in generale, per la fase di predisposizione delle attività e degli accordi, tenendo anche i contatti e le relazioni esterne con le altre direzioni del nostro Ente incaricate, oltre che con le istituzioni coinvolte, a iniziare dall'Università degli Studi di Perugia e Adisu. Finora il personale degli uffici coinvolti è stato impiegato per partecipare alle attività propedeutiche: verifica degli accordi precedenti, dello stato di fatto degli interventi programmati per Pentima e per gli edifici di Medicina; verifiche e sopralluoghi insieme ai tecnici di Regione, UniPG e Adisu sugli edifici attualmente loro assegnati e su quelli nei quali dovrebbero trasferirsi; riunioni con le altre direzioni dell'ente coinvolte e inserimento in gruppi di lavoro specifici; rapporti con la direzione lavori pubblici e con Ater per la parte inerente l'housing universitario.

Il programma è stato preceduto da momenti di partecipazione ed è stato avviato senza un cronoprogramma definito a causa della natura stessa del programma che implica la concertazione con le altre direzioni coinvolte, con le quali sono stati attuati ottimi rapporti di collaborazione. Le risorse assegnate risultano sufficienti e le verifiche trimestrali condotte non hanno rilevato criticità, ma hanno messo in luce aspetti tecnico-organizzativi da migliorare. Tra le ipotesi migliorative la direzione sottolinea l'opportunità di formalizzare il rapporto di collaborazione interdirezionale (formalizzazione avvenuta successivamente alla compilazione del Cs in piattaforma con DGC 306 del 26.9.2025).

La lettura degli indicatori evidenzia che: le azioni intraprese sono 3 (sopralluoghi con Unipg e Ater – predisposizione atti amministrativi per l'housing e per la sede di San Valentino, in collaborazione con altre direzioni dell'Ente); 7 sono le sedi individuate ed altrettanti i progetti elaborati (CMM (attuali uffici PM e Terni Reti) - CMM teatro C- Palazzina ex Foresteria in Corso Tacito - alloggi Ater via della Stella per Housing universitario - eventuale altre sedi per laboratori e attività sportive - Pentima - sede attualmente utilizzata dal corso di laurea in Medicina); dei tre atti predisposti; DGC 207 con atto d'indirizzo, DGC per housing universitario; DGC per comodato d'uso sede universitaria San Valentino) 2 risultano approvati (DGC 207 con atto d'indirizzo e DGC 306 del 26.9.2025 per housing); non vi è stato investimento di risorse; sono stati coinvolti 4 soggetti istituzionali e locali (Università degli Studi di Perugia, Adisu, Ater, Regione dell'Umbria).

L'assessore conferma la percentuale di realizzazione raggiunta e si dichiara mediamente soddisfatto del livello di attuazione di un obiettivo che esercita un peso notevole rispetto all'indirizzo strategico cui si riferisce, *7. Movimentare*, attraverso la valorizzazione della presenza universitaria a Terni. Viene considerato elevato il grado di ricaduta esterna del programma, medio l'impegno che ha comportato per la struttura con un buon equilibrio tra input politici e gestionali. L'evoluzione del programma prevede un suo incremento che non include stanziamento di risorse nel nuovo bilancio. La criticità rilevata dall'assessore riguarda aspetti organizzativi e il coinvolgimento di soggetti esterni al comune.

I correttivi sono relativi all'incremento dei posti letto riservati agli universitari.

8 - ACCOMPAGNARE

Inedite forme di welfare per coprire i bisogni reali delle famiglie, in un sistema che si fa carico, con strutture e luoghi della disabilità, delle difficoltà e dei disagi personali. La cittadella dell'Amicizia luogo permanente per chi non può vivere da solo o in famiglia, luogo di ascolto per le donne, i minori, per tutti i soggetti vulnerabili.

La collaborazione con il tessuto associativo di volontariato e con il terzo settore è aspetto fondamentale. Una sanità di alto livello a disposizione della cittadinanza e come elemento di qualità della città. Il nuovo ospedale, la clinica universitaria privata, una riorganizzata medicina territoriale sono i cardini della sanità cittadina.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 8.01 - IL WELFARE FAMILIARE

Sostegno alle famiglie, in particolare a quelle coinvolte nelle problematiche della disabilità, espresso attraverso azioni concrete ispirate al principio della solidarietà sociale.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 8.01-01 | Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr. |
|----------------------|--|

OB. S. 8.03 - LA NUOVA RETE SANITARIA

Il ripristino di una rete di servizi sanitari di qualità stretta ai nodi del nuovo ospedale pubblico di Terni e alla clinica universitaria di alta specializzazione.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 8.03-02 | Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale |
|----------------------|---|

OBIETTIVO STRATEGICO 8.01

IL WELFARE FAMILIARE

OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-01 – Attuazione azioni Progetto Individualizzato Lavoro-Abitazione a valere su risorse Pnrr.

Direzione di riferimento Welfare

Assessore referente Viviana Altamura e Giovanni Maggi

Indirizzo strategico: 8. Accompagnare

Obiettivo strategico di riferimento: I. Il welfare familiare

SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

BES 8 - Benessere soggettivo; 3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 12 (numero beneficiari)

2026:

2027:

Avanzamento economico

Costo totale € € 640.957,48

Risorse proprie € 0,00

risorse esterne € € 715.000,00 Fondi PNRR M5 C2 Linea I.2

Anno 2025

impegnato € € 337.826,88 liquidato e pagato € 122.024,58

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 8

N. totale di ore dedicate: 1440

N. totale di risorse disponibili: 8

* Dati riferiti al periodo gennaio/settembre 2025, relativi alle risorse interne. Da febbraio 2025 i Servizi a supporto del progetto sono stati affidati alla Cooperativa ACTL che ha messo a disposizione un coordinatore, educatori ed OSA.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Opportunità di finanziamento

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

12 beneficiari

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

75%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Sì, non rispettato per problemi tecnici legati all'attuazione

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

Sì

Se sì, come valuta tali rapporti di collaborazione?

Ottimi

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

No, è stata richiesta un'ulteriore risorsa non concessa

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Sì sono realizzate economie di spesa relative al programma?

Sì

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

Sì, raggiunti al 75%

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

No, per problemi organizzativi

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

mensili

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, quantificate in un 50%, totalmente risolte

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, Rimodulazione Piano finanziario e cronoprogramma delle attività approvati entrambi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quali sono i risultati attesi del programma?

Attuazione di 12 progetti di autonomia per persone con disabilità

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

75%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo scientifico

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

Sì, variazione di bilancio in seguito all'approvazione della rimodulazione da parte del Ministero

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (CdG, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Sì

Se sì, quale?

CdG, regolarità amministrativa, Prefettura, ecc.

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

Sì

Se sì, quali?

Tecnico-organizzativi

In riferimento al programma, indicare le azioni migliorative ipotizzate

Importanza mantenimento equipe multidisciplinare tra USL e Ente Comunale

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

Sì

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

Sì

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

Sì

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha determinato un miglioramento complessivo della capacità operativa della struttura/ufficio Se sì, in che misura?

75%

In che misura l'attuazione del programma Pnrr ha penalizzato l'attività ordinaria

25%

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Integrazione abitativa e lavorativa dei ragazzi con disabilità

Criticità del programma

Nessuna

Eventuali correttivi del programma

Integrazione con asl

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|---|
| n. progetti previsti | 12 | |
| n. associazioni o soggetti beneficiari dei contributi | 12 | N. 12 partecipanti al progetto già individuati ed inseriti nelle attività |
| n. progetti realizzati/n. progetti previsti | 100% | |
| n. progetti definitivi predisposti | 12 | |
| n. azioni realizzate | 3 | |
| totale dei presi in carico (giorni) | 256 | 12 beneficiari presi in carico dal 1 gennaio 2025 ad oggi |
| n. domande accolte | 12 | Disponibili solo 12 posti. |
| n. domande presentate | 28 | (alcune prive dei requisiti, alcune valutate dall'equipe come non accoglibili) |
| n. progetti realizzati | 12 | In fase di realizzazione |
| n. progetti interrotti | 0 | Per prevenire possibili defezioni sono stati messi in atto numerosi accorgimenti: - riunioni calendarizzate con il soggetto gestore - incontri singoli e riunioni con i beneficiari del progetto - incontri singoli e riunioni con i familiari dei beneficiari |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale, scaturisce da opportunità di finanziamento legate al Pnrr e ha ad oggetto l'attuazione di azioni riguardanti progetti individualizzati Lavoro-Abitazione con riferimento a 12 beneficiari. La percentuale di realizzazione dichiarata dal dirigente è pari al 75%. L'attuazione ha visto la predisposizione di un cronoprogramma non rispettato, per problemi tecnici ed organizzativi. La collaborazione con le altre direzioni coinvolte è valutata ottima, le risorse finanziarie sufficienti mentre quelle umane insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa. Gli standard di qualità definiti sono stati raggiunti al 75% e le problematiche emerse nel corso dell'attuazione, grazie a verifiche mensili, quantificate in un 50%, sono state totalmente risolte. Le azioni correttive sono consistite nella rimodulazione del piano finanziario e del cronoprogramma delle attività, approvati entrambi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con conseguente modifica agli strumenti di programmazione (variazione di bilancio).

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (CdG, regolarità amministrativa, ecc.).

Gli aspetti tecnico-organizzativi risultano da migliorare e viene sottolineata l'importanza del mantenimento dell'equipe multidisciplinare tra USL ed ente locale.

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. Viene dichiarato che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata. L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e

delle competenze della struttura/ufficio con un miglioramento della capacità operativa pari al 75%, tuttavia l'attuazione del programma Pnrr ha parzialmente penalizzato l'attività ordinaria 25%.

Dalla lettura degli indicatori si ricava che tutti i posti disponibili (12) sono stati assegnati, ma il numero delle domande presentate è superiore (28) a quelle accolte, anche considerando le domande inammissibili e le valutazioni dell'equipe multidisciplinare.

Tutti i progetti individualizzati previsti sono attualmente in corso di realizzazione (12/12). Le azioni che sostanziano il programma riguardano: la *Progettazione personalizzata*, l'*Autonomia abitativa*, il *Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza*. Rispetto a tali ambiti sono stati realizzati una serie di interventi (gli edifici sono stati ristrutturati, arredati e resi funzionali, il servizio è stato affidato ad un soggetto gestore, i destinatari stanno effettuando periodi di permanenza nella struttura, con progressiva acquisizione di autonomie, è stata fornita la strumentazione informatica, sono stati avviati percorsi di tirocinio extracurricolare, sono state avviate le attività formative per l'acquisizione di competenze digitali di base).

Nessun piano individualizzato risulta interrotto e la direzione specifica che per prevenire possibili defezioni sono state messe in campo ulteriori azioni: riunioni calendarizzate con il soggetto gestore, incontri singoli e riunioni con i beneficiari del progetto, incontri singoli e riunioni con i familiari dei beneficiari.

L'assessore afferma che la priorità programmatica deriva da pianificazione strategica e che il programma contribuisce in misura elevata all'attuazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce, 8. *Accompagnare*, anche se la progettualità va ricondotta alla programmazione europea e all'opportunità di finanziamento legata al Pnrr. Viene sottolineata anche dal vertice politico la necessità dell'integrazione con la Usl per garantire un approccio multidisciplinare a problemi complessi e la piena realizzazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA

OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-02 – Istituzione Tavolo di monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale

Direzione di riferimento Affari istituzionali e generali - Gabinetto del sindaco

Assessore referente Stefano Bandecchi

Indirizzo strategico: 8. Accompagnare

Obiettivo strategico di riferimento: 3. La nuova rete sanitaria

SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

BES I - Salute

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 50%

2026: 50%

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 1

N. totale di ore dedicate: 20

N. totale di risorse disponibili: 1

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Sì

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

50%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

100%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

No, per la tipologia del programma

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Sì

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Sì

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Sì

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Sì

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrali

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Sì, nella misura del 50% e parzialmente risolte

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Sì, formalizzate attraverso lettera ai ministeri e indizione dei tavoli

Quali sono i risultati attesi del programma?

Azione di monitoraggio e impulso alla realizzazione del nuovo ospedale

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Sì

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

100%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Sì

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Sì

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc.)?

No

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Bassa

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevata

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Rilancio del tema del nuovo ospedale e assunzione di responsabilità Regione e Governo

Criticità del programma

Carenza di risorse finanziarie per la realizzazione dell'ospedale

Eventuali correttivi del programma

Ricollocazione della centralità del progetto Terni

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|---|--------|--|
| n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti | 5 | il direttore regionale Salute Daniela Donetti, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Andrea Casciari e l'ingegner Paolo Gattini della struttura tecnica della Regione, oltre al sindaco Bandecchi e alla Presidente Proietti |
| n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti | 5 | |
| n. riunioni | 2 | |
| n. e tipologia azioni intraprese | 3 | predisposizione incontri e lettera al ministro della salute Schillaci, al ministro dell'economia Giorgetti, al ministro delle infrastrutture Salvini, al presidente della Commissione affari sociali e sanità del Senato, Zaffini, e al presidente della Commissione sanità della Camera, Cappellaci (lettera che segue il primo incontro) |
| n. tavoli tecnici | 1 | |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale e che scaturisce da input politici, riguarda l'attivazione di un monitoraggio sulla realizzazione del nuovo ospedale di Terni. La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 50%, che coincide con la percentuale di avanzamento da raggiungere nell'annualità 2025, pertanto l'obiettivo può dirsi raggiunto.

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione e non ha visto l'elaborazione di un cronoprogramma per motivi inerenti alla natura stessa dell'obiettivo, ciononostante il risultato è stato raggiunto nei tempi previsti. Non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi, né attivare la collaborazione con altre direzioni. Le risorse umane dedicate (1 per 20 ore lavorative) sono state sufficienti. Le problematiche emerse nel corso delle verifiche effettuate con cadenza semestrale sono state parzialmente risolte attraverso azioni correttive quali la lettera inviata al ministero e l'indizione dei tavoli. L'azione migliorativa ipotizzata consiste nella continuità dell'interlocuzione tra i diversi soggetti coinvolti.

Dalla lettura degli indicatori si ricava che: 5 sono i soggetti istituzionali e locali coinvolti dal programma (il direttore regionale Salute Daniela Donetti, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Andrea Casciari e

l'ingegner Paolo Gattini della struttura tecnica della Regione, oltre al sindaco Stefano Bandecchi e alla Presidente della Regione Stefania Proietti); sono stati svolti due incontri (25 agosto e 22 settembre 2025); le azioni intraprese hanno riguardato la predisposizione degli incontri, lettera al ministro della salute Schillaci, al ministro dell'economia Giorgetti, al ministro delle infrastrutture Salvini, al presidente della Commissione affari sociali e sanità del Senato, Zaffini, e al presidente della Commissione sanità della Camera, Cappellaci (lettera che segue il primo incontro) e l'organizzazione del consiglio comunale aperto con all'ordine del giorno la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 10.03.2025 avente ad oggetto *Atto di Indirizzo del Consiglio Comunale sulla costruzione del nuovo Ospedale di Terni che impegna il sindaco e la giunta a richiedere l'audizione della Presidente della Regione Stefania*. In particolare, il consiglio comunale aperto ha esteso il confronto sul tema a tutti i cittadini interessati che hanno avuto la possibilità di esporre la propria opinione, avanzando proposte e fornendo spunti e suggerimenti al dibattito, oltre a rappresentare i bisogni sanitari della comunità ternana al sindaco di Terni e alla Presidente della Regione Stefania Proietti. Il vertice politico sottolinea la rispondenza del programma a precisi obiettivi di pianificazione strategica considerando elevato il peso dell'obiettivo in relazione all'indirizzo strategico di riferimento *8.Accompagnare* e la ricaduta esterna sia con riferimento al rilancio del tema del nuovo ospedale, che all'assunzione di responsabilità di Regione e Governo. La soddisfazione sul grado di raggiungimento è media, mentre ottima viene considerata la collaborazione con la struttura e l'equilibrio tra input politici e gestionali. Le risorse finanziarie costituiscono la principale criticità per la realizzazione dell'ospedale che è il fine ultimo a cui tende il programma in oggetto e come correttivo il sindaco individua la ricollocazione della centralità del "progetto Terni".

9 - RISPETTARE

La Terni del rispetto vuol dire impegno da parte di tutti nel ritrovarsi nelle regole, nelle dinamiche costruttive della comunità. Sicurezza elemento imprescindibile del vivere cittadino.

Il rispetto dell'ambiente è atto dovuto di tutti i soggetti presenti nel territorio, dai cittadini alle aziende, ai soggetti istituzionali. Ambiente patrimonio comune da tutelare con azioni virtuose nel ciclo dei rifiuti, nella equa distribuzione su tutto il territorio regionale delle attività inquinanti, con opere di bonifica strutturali. Il rispetto è quello che la città di Terni chiede al contesto regionale, agli enti sovradimensionati. Rispetto nella distribuzione delle risorse, delle opportunità, dei servizi pubblici a valenza regionale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati I programma/obiettivo operativi (OB.O.), afferenti a I obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 9.01 - LA SICUREZZA

Rispetto delle regole per una città protetta, anche grazie all'utilizzo della tecnologia, e più vivibile. L'integrazione come mezzo e fine per la città sicura.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 9.01-02 | Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura". |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".

Direzione di riferimento Polizia locale
Referente politico Sindaco

Indirizzo strategico: 9. Rispettare

Obiettivo strategico di riferimento: .I. La sicurezza

SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti
BES 7 - Sicurezza

Avanzamento fisico

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2025: 75%

2026:

2027:

Avanzamento organizzativo

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 135 (il numero delle pattuglie notturne per gli operatori impiegati)

N. totale di ore dedicate: 290 (numero delle pattuglie notturne per le ore di lavoro (compreso lo straordinario)

N. totale di risorse disponibili: 89 (totale degli operatori che possono essere impiegati nel servizio esterno notturno)

Note

Il programma coinvolge il personale del Nucleo Radiomobile, delle Sezioni Territoriali, della Polizia Commerciale e della Polizia Ambientale, ciascuno nell'ambito di competenza.

Intervista al responsabile

Da quali fonti/motivazioni scaturisce il programma?

Input Politici

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione?

Si

Che durata ha il programma?

Pluriennale

Risultato da raggiungere nel periodo considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale).

100%

Che livello di realizzazione del programma è stato raggiunto?

75%

Risultato da raggiungere nel triennio considerato in termini quantitativi (inserire un valore assoluto o percentuale)

100%

Stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio in termini quantitativi

50%

Nella fase di definizione operativa del programma è stato elaborato un cronoprogramma delle attività?

Si

Se sì, è stato rispettato?

Si

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente?

No

Il programma richiede la collaborazione di altre direzioni?

No

Le risorse umane che lavorano al programma sono sufficienti?

Si

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono sufficienti?

Si

Si sono realizzate economie di spesa relative al programma?

No

In riferimento al programma, sono stati definiti standard di qualità da perseguire?

No

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti?

Si

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'avanzamento del programma?

Si

Se sì, con quale cadenza?

Trimestrale

Sono emerse problematiche nella realizzazione del programma?

Si

Se sì, in che misura?

10%

Se sì, in che misura sono state risolte?

100%, Carezza numerica di Coordinatori nell'organizzazione delle attività di controllo serale/notturno

Sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma?

Si

Se sì, attraverso quali atti sono state formalizzate?

Impiego straordinario dei Coordinatori in forza

Quali sono i risultati attesi del programma?

Aumento della sicurezza reale e percepita da parte dei cittadini nelle ore serali/notturne e nei quartieri a rischio.

I risultati attesi sono stati raggiunti?

Si

Se sì, in che misura sono stati raggiunti?

75%

Come sono stati rilevati i risultati conseguiti?

In modo informale

Che tipo di impatto produce l'attuazione del programma in riferimento alla comunità?

Sociale/Comportamentale/qualità della vita

La relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata?

Si

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica-amministrativa e quella tecnica-gestionale?

Si

Per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione? (Dup e allegati, Prg, Bilancio ecc.)?

No

Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli (Cdg, Regolarità amministrativa contabile ecc)?

Si

Se sì, quale?

Monitoraggio sulla specifica piattaforma PICO

Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare?

No

La necessità di gestire risorse aggiuntive ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata?

No

Sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo?

No

La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate?

No

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura/ufficio?

No

Intervista all'assessore

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (inserire una %)

75%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta interna ed esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Aumento della sicurezza reale e percepita

Criticità del programma

Necessità di incrementare il controllo del territorio

Eventuali correttivi del programma

collaborazione con i cittadini

Avanzamento dataset

| Indicatore | Valore | Note |
|--|--------|--|
| n. locali sottoposti a chiusura | 8 | la chiusura disposta dal questore o dal sindaco a seguito di molteplici controlli sia in orario diurno che notturno. |
| n. giorni di chiusura comminati ai locali | 120 | |
| pattuglie impiegate per i controlli notturni | 45 | Dato riferito al "Patto per Terni Sicura" |
| Denunce penali in orario notturno | 35 | |
| totale delle pattuglie | 2099 | |
| n. verbali redatti per violazioni norme di regolamenti e/o ordinanze | 426 | |
| n. totale pattugliamenti serali/notturni effettuati per i controlli | 293 | |
| n. verbali elevati durante i controlli notturni per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali) | 93 | |
| n. denunce penali | 124 | |
| n. verbali elevati durante i controlli notturni per violazioni Cds | 612 | |
| totale dei pattugliamenti | 2099 | |
| Percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie | 2,14 | |
| n. verbali notificati | 71.900 | |
| pattugliamenti serali/notturni | 293 | |

Report di programma

Il programma, di carattere pluriennale e che scaturisce da input politici, ha raggiunto una percentuale di realizzazione del 75% secondo un cronoprogramma rispettato. Le verifiche trimestrali sull'attuazione hanno evidenziato minime criticità, relative alla carenza numerica di coordinatori nell'organizzazione delle attività di controllo serale/notturno, totalmente risolte attraverso azioni correttive formalizzate con impiego straordinario dei coordinatori in forza. La direzione non individua aspetti da ottimizzare né azioni migliorative.

Gli indicatori rilevano che il numero delle pattuglie impiegate per i controlli notturni è 45 (su un totale di 2099, con un rapporto percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie pari a 2.14) per un numero totale di pattugliamenti di controllo serale/notturno effettuati di 293, nel corso dei quali sono stati elevati 612 verbali per violazioni Cds, 93 per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali o per violazione ordinanze e regolamenti).

Per completezza si riporta il dato del totale di verbali notificati che ammonta a 71.900. I locali sottoposti a chiusura sono 8 per un totale di 120 giorni di chiusura (si specifica che la chiusura disposta dal questore o dal sindaco a seguito di molteplici controlli sia in orario diurno che notturno).

Il vertice politico concorda nel ricondurre il programma a precise scelte di pianificazione strategica volte ad aumentare la sicurezza reale e percepita e riconosce all'obiettivo una elevata rilevanza in relazione all'indirizzo strategico di riferimento 9. *Rispettare*. La soddisfazione espressa relativamente alla percentuale di raggiungimento è media, mentre buono è considerato l'equilibrio tra input politici e gestionali. Sia la ricaduta interna del programma che esterna sono considerate elevate. L'evoluzione dell'obiettivo prevede un suo incremento. Le criticità consistono nella necessità di incrementare il controllo del territorio anche attraverso l'attuazione di un possibile correttivo che faccia leva sulla collaborazione con i cittadini.

Conclusioni

Il monitoraggio intermedio, che valuta lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi strategici ad ottobre 2025, ha la finalità di rilevare le azioni realizzate rispetto ai risultati conseguiti e alle finalità predefinite, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure rispetto ai piani e programmi elaborati, mettendo in luce le motivazioni alla base di eventuali scostamenti. La rilevazione non si limita all'evidenza delle differenze tra il previsto e l'ottenuto, ma ricerca nel percorso attuativo i fattori ostativi che possono aver condizionato la realizzazione di quanto programmato con il fine di fornire elementi utili alla revisione della strategia laddove si renda necessario correggere la rotta verso traiettorie definite di creazione di valore pubblico.

Monitorare i progressi verso gli obiettivi a lungo termine rappresenta una funzione fondamentale per assicurare che la strategia porti a all'efficacia attesa.

Pur essendo il controllo strategico incentrato su una pluralità di programmi/obiettivi operativi molto diversi per la loro natura, il monitoraggio consente di evidenziare elementi comuni, individuare criticità e di ricavare spunti e suggerimenti per migliorare l'operatività dell'Ente e innalzare la congruenza tra la strategia e gli effettivi risultati raggiunti.

Si rintraccia una difficoltà delle strutture dell'Ente relativamente agli aspetti tecnico-organizzativi che, se migliorati potrebbero facilitare la gestione e l'attuazione dei programmi e che, al contrario, in alcuni casi determinano un impatto negativo che talvolta si traduce in ritardi nell'avanzamento. Una buona organizzazione si rende particolarmente necessaria quando l'attuazione richiede la collaborazione con soggetti esterni all'Ente o di diverse direzioni dell'Ente per coordinare le azioni e condividere un cronoprogramma. A tale proposito, nel caso del programma incentrato sulla ridefinizione delle sedi universitarie la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro, formalizzato attraverso determinazione della giunta comunale, ha rappresentato una azione migliorativa stabilendo ruoli, chiarendo responsabilità, garantendo condivisione delle procedure. Stessa formalizzazione ha riguardato il programma relativo alla realizzazione del mattatoio per il quale è stato ritenuto di dover procedere all'individuazione di un team.

A tale proposito, un elemento che potrebbe facilitare i processi che prevedono il dialogo e la collaborazione tra più comparti dell'Ente, è costituito dalla formazione sulle soft skills, le competenze non tecniche ma trasversali che incidono sul modo in cui i dipendenti interagiscono, lavorano e comunicano. Percorsi, dunque che addestrino i dipendenti a sviluppare la capacità di lavorare in squadra, la flessibilità e il problem solving.

La collaborazione interistituzionale è risultata centrale per alcuni obiettivi particolarmente sensibili in quanto riferiti alla dimensione di valore pubblico del benessere sanitario della collettività a cui, limitatamente alle proprie competenze, concorre anche l'Ente locale. Sia il programma sull'attuazione dei progetti individualizzati lavoro-abitazione, che quello relativo al monitoraggio per la realizzazione del nuovo ospedale si sono concretizzati grazie ad una collaborazione che, nel primo caso ha dato luogo ad una vera e propria integrazione attraverso un coordinamento di servizi sociali e sanitari per fornire un'assistenza più completa alle persone con disabilità, nel secondo si è sostanziata in interlocuzioni ed incontri per stabilire tempi, valutare ipotesi e prospettive.

L'attività di analisi ha evidenziato per alcuni obiettivi una scarsa propensione alla pianificazione (dai risparmi) e alla pianificazione basata sui dati. I dati di contesto non risultano spesso nelle disponibilità delle strutture a dimostrazione che la programmazione non sempre avviene sulla base di conoscenze di partenza che possano garantire decisioni informate. L'approccio basato sui dati può invece migliorare l'efficienza operativa rivelando inefficienze nei processi e guidando scelte e azioni. Anche la disponibilità di informazioni più specifiche sui programmi, raccolte dalle strutture a cadenza regolare e non su input esterno consentirebbe di monitorare la performance in tempo reale e di riprogrammare o meglio calibrare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Per programmi particolarmente complessi o articolati (qsv e mattatoio) si è reso necessario o si è ipotizzato quale correttivo l'individuazione di priorità per circoscrivere gli obiettivi ad ambiti di fattibilità immediata garantendo il perseguimento delle linee strategiche contenute nel Dup, ma procedendo per step di attuazione ponderati sul livello di complessità che i programmi presentano.

Un altro elemento di riflessione riguarda gli obiettivi dal forte contenuto innovativo o tecnologico (illuminazione pubblica). In questo caso l'attuazione è proseguita, ma si sottolinea che per la sostenibilità degli interventi nel lungo periodo sia necessario dotare l'Ente degli strumenti avanzati che impieghino tecnologie emergenti o all'avanguardia in modo che l'Ente stesso sia agevolato nella gestione attraverso connettività e sistemi di telecontrollo.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente si è misurato con procedure innovative e complesse, quali i partenariati pubblico-privati che hanno richiesto un particolare sforzo di gestione per le direzioni interessate.

Oltre all'elevato livello di supervisione che l'Ente deve garantire attraverso monitoraggio costante volto a verificare che il partner privato rispetti gli standard prefissati, la difficoltà risiede nella complessità delle procedure contrattuali e degli aspetti amministrativi che richiedono competenze tecniche specializzate in grado di portare alla definizione di accordi contrattuali dettagliati e a lungo termine, muovendosi in quadri normativi di riferimento non sempre chiari.